

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 26 gennaio 2024

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074927-930 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074943 - INSERZIONI TEL. 091/7074912-897
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (Parte prima per intero) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

AVVISO AGLI ABBONATI

I canoni di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per l'anno 2024 sono indicati in ultima pagina. Con la fine dell'anno verranno a scadere gli abbonamenti per il 2023 e, conseguentemente, cesserà l'invio della *Gazzetta* agli abbonati.

Fermo restando che gli abbonamenti per l'intero anno 2024 o per il 1° semestre potranno essere rinnovati entro il 31 gennaio p.v., si avverte che, ove si voglia evitare soluzione nella continuità dell'invio, sarà necessario provvedere al versamento dell'importo dell'abbonamento nel più breve tempo possibile, inviando con sollecitudine l'attestazione di versamento all'Amministrazione della *Gazzetta*.

NUOVE MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti, per qualsiasi servizio della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana si voglia richiedere, andranno eseguiti secondo le seguenti indicazioni:

- > prioritariamente attraverso il canale PagoPA utilizzando il LINK <https://pagamenti.regione.sicilia.it/static/>, seguendo il percorso che conduce ai servizi della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana;
- > in alternativa, qualora non fosse possibile utilizzare il canale PagoPA, il pagamento di quanto dovuto può essere effettuato a mezzo bonifico sui seguenti conti:
 - IT681076010460000000296905 intestato a "Cassiere della Regione siciliana - *Gazzetta Ufficiale* della Regione - Inserzioni" (N.B. il presente conto sarà operativo fino al 31 gennaio 2024);
 - IT21H0200804625000106958315 intestato a Regione siciliana, avendo cura di indicare nella causale del bonifico INSERZIONI GURS (operativo dall'1 gennaio 2024).

SOMMARIO

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato della salute

DECRETO n. 42 del 16 gennaio 2024.

Individuazione dei Gruppi Operativi Territoriali ai sensi dell'ordinanza del Commissario straordinario per la peste suina africana n. 5 del 24 agosto 2023 . . pag. 4

DECRETO n. 20 del 17 gennaio 2024.

Soglie prescrittive per il biennio 2024-2025 . pag. 10

DECRETO n. 21 del 17 gennaio 2024.

Rideterminazione ambiti territoriali di pediatria di libera scelta dell'A.S.P. di Enna pag. 16

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Corte costituzionale:

Sentenza 23 novembre 2023 - 4 gennaio 2024, n. 1
..... pag. 18

Presidenza:

D.P. n. 502 del 2 gennaio 2024 - Nomina del commissario straordinario presso il comune di Solarino in sostituzione del consiglio comunale decaduto pag. 31

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

D.D.G. n. 179 del 16 gennaio 2024 - Approvazione dell'elenco definitivo delle istanze ammissibili di cui all'Avviso

per la concessione di contributi alle imprese agricole e forestali nelle aree interne e marginali della Regione siciliana per interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento pag. 31

D.A. n. 90 del 19 gennaio 2024 - Delimitazione dei comuni colpiti da eccezionali calamità o avversità atmosferiche nell'anno 2023 ai fini del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori agricoli a tempo determinato (art. 1, comma 1079, della legge n. 296/2006 e ss.mm. e ii.) pag. 31

Assessorato delle attività produttive:

DD.AA. nn. 2806 e 2807 del 12 dicembre 2023 - Sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative, con sede nei comuni di Adrano e Militello in Val di Catania pag. 31

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:

D.A. n. 98 del 20 aprile 2023, D.A. n. 471 del 18 ottobre 2023 e D.D.G. n. 113 del 28 aprile 2023 - Trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei comuni per l'anno 2022 - Riparto definitivo, assegnazione, impegno e liquidazione delle risorse dovute per l'anno 2022 ai comuni dell'Isola a titolo di 4^a trimestralità. pag. 31

D.D.G. n. 586 del 4 dicembre 2023 - Approvazione del riparto provvisorio e conseguente assegnazione ed impegno delle risorse spettanti ai comuni che hanno eseguito ordinanze di demolizione nei termini previsti dal comma 18 dell'art. 3 della legge regionale n. 2/2023 pag. 31

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

D.D.G. n. 5996 del 14 dicembre 2023 - Legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e s.m.i., art. 128 - Approvazione del piano di ripartizione e di assegnazione di somma in favore di Enti vari di Sicilia, per l'anno 2023. pag. 31

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

D.D.S. n. 2232 del 13 dicembre 2023 - PO FESR 2014/2020 - Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo tematico OT4 - Azione 4.3.1 - Proroga dei termini per la conclusione dell'intervento "Stazione elettrica Vizzini" pag. 32

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Comunicato relativo alla deliberazione n. 487 del 6 dicembre 2023 della Giunta regionale, inerente alle modalità per la tenuta, la revisione, termini e modalità per la presentazione delle domande di iscrizione e modalità di cancellazione dal Registro regionale delle associazioni giovanili - Legge regionale 8 maggio 2019, n. 6 - art. 14, comma 5. pag. 32

D.D.S. n. 45 del 16 gennaio 2024 - Costituzione della Commissione provinciale Cassa Integrazione Salariale Operai

Agricoli (CISOA), ai sensi dell'art. 14, legge 8 agosto 1972, n. 457, presso la sede provinciale INPS di Palermo . pag. 32

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

D.D.G. n. 1802 del 25 luglio 2023 - PSC - Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione del contributo economico a fondo perduto a sostegno dell'attività degli autotrasportatori del trasporto merci su gomma per l'attraversamento dello Stretto di Messina. pag. 33

DD.D.G. nn. 2850 del 23 ottobre 2023 e 2901 del 25 ottobre 2023, DD.D.S. nn. 2974 del 30 ottobre 2023 e 2991 del 31 ottobre 2023 - Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 - Auto-riizzazione e liquidazione di somme per la realizzazione di interventi nei comuni di Lucca Sicula, Fondachelli Fantina, Frazzanò e Bompietro pag. 33

D.D.G. n. 2896 del 25 ottobre 2023 - Autorizzazione e liquidazione di somma a favore del libero Consorzio comunale di Enna per la realizzazione di un intervento nel comune di Piazza Armerina, di cui al Programma Operativo Complementare - POC 2014/2020 - Asse 3 pag. 34

D.D.G. n. 3151 del 10 novembre 2023 - PO FESR 2014/2020 - OT 7.4.1- Strategia D'Area Sperimentale - Aree Interne SNAI "Val Simeto" AISI 14E - Itinerario 1 - Finanziamento e impegno di somma in favore del libero Consorzio comunale di Enna pag. 34

DD.D.G. nn. 3271 del 17 novembre 2023 e 4095 del 20 dicembre 2023 - Programma di azione e coesione (Programma operativo complementare) 2014/2020 - Asse 10 - Azione 1 - Avviso di cui al D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018 e s.m.i. - Risultato atteso 4.6. Aumento della mobilità sostenibile delle aree urbane - Comuni di Grotte e Alia: acquisto scuolabus - Approvazione di convenzioni e finanziamenti . . . pag. 34

D.D.G. n. 3619 del 4 dicembre 2023 - PSC - Integrazione al II Avviso pubblico per la concessione del contributo economico a fondo perduto a sostegno dell'attività degli autotrasportatori del trasporto merci su gomma per l'attraversamento dello Stretto di Messina. pag. 35

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

D.D.G. n. 1611 del 20 dicembre 2023 - Approvazione dello scorrimento della graduatoria definitiva delle istanze di concessione dei contributi a valere sull'Avviso pubblico n. 8/2016, riguardante la "Realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia - Programma operativo della Regione siciliana - Fondo sociale europeo 2014-2020" pag. 35

D.D.G. n. 3641 del 28 dicembre 2023 - Approvazione dell'Avviso n. 11/2023 "PR FSE+ Sicilia 2021/2027 per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia a.a. 2023/2024" pag. 35

D.A. n. 5 del 16 gennaio 2024 - Attivazione di nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria di secondo grado statale nella Regione Sicilia a.s. 2024/2025 pag. 35

D.A. n. 6 del 19 gennaio 2024 - Attivazione del nuovo indirizzo di studio liceale del made in Italy nella scuola secondaria di secondo grado statale nella regione Sicilia, a.s. 2024/2025 pag. 35

Assessorato della salute:

DD.D.G. nn. 1, 2, 3 e 4 del 3 gennaio 2024 - Accreditemento istituzionale ad alcune società per l'erogazione di cure domiciliari di base, I, II e III livello, per le province di Palermo, Siracusa, Catania e Ragusa pag. 35

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

D.A. n. 406 dell'11 dicembre 2023 - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per la realizzazione di un impianto agroenergetico nel comune di Ramacca e delle relative opere connesse - proponente: Overstar s.r.l. pag. 36

D.A. n. 419 del 20 dicembre 2023 - Giudizio positivo di compatibilità ambientale, comprensivo della V.Inc.A., per il progetto di modifica di un impianto di gassificazione da realizzare nel comune di Catania, proposto dalla società Sicula Trasporti s.r.l. pag. 36

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

D.D.G. n. 3618 del 22 dicembre 2023 - Approvazione del Piano di riparto dei contributi destinati alle Federazioni sportive aderenti al CIP per le spese di trasporto degli atleti disabili per raggiungere le sedi di allenamento pag. 36

D.D.G. n. 3653 del 27 dicembre 2023 - Approvazione del Piano di riparto dei contributi destinati alle Federazioni sportive aderenti al CIP per l'acquisto di ausili sportivi per gli atleti disabili pag. 36

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVISI DI RETTIFICA

Decreti assessoriali

Assessorato della salute

DECRETO n. 209 del 16 marzo 2022.

Indirizzi per il completamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili - Modalità di accesso dei soggetti privati ai posti RSA disponibili. . . pag. 37

DECRETO n. 20 del 9 gennaio 2024.

Semplificazione del sistema di requisiti generali organizzativi, strutturali e tecnologici per l'esercizio delle attività sanitarie e per l'accreditamento istituzionale e identificazione dei requisiti da applicare e delle evidenze da ricercare in ragione del livello di complessità delle strutture pag. 37

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Decreti assessoriali

Assessorato della salute

DECRETO n. 20 del 9 gennaio 2024.

Semplificazione del sistema di requisiti generali organizzativi, strutturali e tecnologici per l'esercizio delle attività sanitarie e per l'accreditamento istituzionale e identificazione dei requisiti da applicare e delle evidenze da ricercare in ragione del livello di complessità delle strutture.

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO n. 42 del 16 gennaio 2024.

Individuazione dei Gruppi Operativi Territoriali ai sensi dell'ordinanza del Commissario straordinario per la peste suina africana n. 5 del 24 agosto 2023.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 2 giugno 1988, n. 218 concernente *“Misure contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali”*;

VISTE le Leggi regionali 3 novembre 1993, n. 30 e 20 agosto 1994, n. 33 concernenti, rispettivamente, *“Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali”* e *“Provvedimenti urgenti in materia sanitaria”*;

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 contenente *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”* e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, concernente *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione”*;

VISTA la Legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 contenente *“Norme per il riordino del servizio sanitario regionale”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;

- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti;
- VISTO il Decreto Lgs. 2 febbraio 2021, n. 27, relativo all'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625;
- VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 che stabilisce misure speciali di controllo per la peste suina africana e abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2021/605;
- VISTO il DDG n. 394 del 18 aprile 2023, con cui è stato approvato il Piano regionale di sorveglianza e prevenzione per la Peste Suina Africana nel territorio della Regione Siciliana l'anno 2023;
- VISTO il Decreto Legge del 17 febbraio 2022 n. 9 convertito, con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2022 n. 29 relativo a "*Misure urgenti di prevenzione e contenimento della diffusione della Peste Suina Africana (PSA)*";
- VISTI i Manuali operativi per le emergenze da Peste Suina Africana e Peste Suina Classica, redatti dal Centro di Referenza Nazionale per le Pesti Suine (CEREP), presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche, in collaborazione con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ed il Ministero della Salute, consultabile sul sito del Ministero della Salute;
- VISTO il Decreto Presidenziale n. 9 del 05 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9";
- VISTO il Decreto del Ministero della Salute 28 giugno 2022 relativo a "Requisiti di biosicurezza degli allevamenti che detengono suini";
- VISTO il Decreto legislativo 5 agosto 2022 n. 134 relativo a Disposizioni in materia di sistema di Identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento alla normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429;
- VISTO il Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 136, inerente l'adeguamento ed il raccordo della normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016;
- VISTO il Decreto Interassessoriale (Assessorato regionale della Salute, Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente) n. 765 del 2 settembre 2022, relativo a "Piano regionale di interventi urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) anni 2022-2026";
- VISTO il D.P. Reg. n. 5687 del 22 dicembre 2022 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 586 del 16 dicembre 2022, al Dott. Salvatore Requirez è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario per la Peste Suina Africana n. 5 del 24 agosto 2023, che all'art. 15 prevede che le regioni e le Province autonome istituiscono i gruppi operativi territoriali (GOT), in accordo con il Commissario straordinario;
- VISTA le note prot. n. 98067 del 25 ottobre 2023 e 99306 del 27 ottobre 2023, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e Territoriale aventi per oggetto "PSA. Istituzione Gruppi Operativi Territoriali";
- VISTA la nota prot. n. 0161476 del 30 ottobre 2023, con cui l'ASP di Agrigento ha designato il personale da inserire nel gruppo operativo territoriale;

- VISTA la nota prot. n. 11996 del 26 ottobre 2023, con cui l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia ha designato il personale da inserire nei gruppi operativi territoriali;
- VISTA la nota prot. n. 2052 del 3 novembre 2023, con cui l'ASP di Caltanissetta ha individuato il personale da inserire nel gruppo operativo territoriale;
- VISTA la nota prot. n. 225619 del 2 novembre 2023, con cui l'ASP di Catania ha individuato il personale da inserire nel gruppo operativo territoriale;
- VISTA la nota prot. n. 111673 del 26 ottobre 2023, con cui l'ASP di Enna ha individuato il personale da inserire nel gruppo operativo territoriale;
- VISTA la nota acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 38605 del 7 novembre con cui l'ASP di Messina ha designato il personale da inserire nel gruppo operativo territoriale;
- VISTA la nota prot. n. 386048 del 2 novembre 2023, con cui l'ASP di Palermo ha designato il personale da inserire nel gruppo operativo territoriale;
- VISTA la nota prot. n. 72219, del 30 ottobre 2023, con cui l'ASP di Ragusa ha designato il personale da inserire nel gruppo operativo territoriale;
- VISTA la nota prot. n. 94126, del 2 novembre 2023, con cui l'ASP di Siracusa ha designato il personale da inserire nel gruppo operativo territoriale;
- VISTA la nota prot. n. 131813, del 26 ottobre 2023, con cui l'ASP di Trapani ha designato il personale da inserire nel gruppo operativo territoriale;
- VISTA la nota prot. n. 392175 del 7 novembre 2023, con cui l'ASP di Palermo ha individuato il Dr. Antonino Pecoraino quale componente del GOT regionale;
- VISTA la nota prot. n. 391005 del 6 novembre 2023, con cui l'ASP di Palermo ha individuato il Dr. Natale Sergio Glorioso quale componente del GOT Regionale;
- VISTA la nota prot. 168938 del 7 novembre 2023, con cui l'ASP di Messina ha individuato il Dr. Calabrò quale componente del GOT Regionale;
- VISTA la nota prot. 39370 del 13 novembre 2023, con cui questo Dipartimento ha comunicato al Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana l'intenzione di istituire un GOT per ogni Azienda Sanitaria Provinciale, un GOT Regionale e, successivamente, un GOT Speciale per gli interventi sugli allevamenti suini ed ibridi, costituito da personale facente parte dei GOT territoriali di altre Province, in funzione delle esigenze derivanti dall'individuazione dei Distretti produttivi suinicoli della Regione;
- CONSIDERATO che le attività di gestione, controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana sono definite nel *"Piano regionale di interventi urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) anni 2022-2026"* (PRIU);
- CONSIDERATO di dovere avere attuazione al disposto dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 5 del 24 agosto 2023 con l'individuazione di quanto previsto all'art. 15;
- RITENUTO di dover costituire un GOT per ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale della Regione e il GOT Regionale, rimandando la costituzione del GOT Speciale alla successiva individuazione dei Distretti produttivi suinicoli della Regione;

DECRETA

Articolo 1

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende interamente ripetuto e trascritto, vengono istituiti i gruppi operativi territoriali e regionale secondo quanto riportato nell'elenco di cui all'allegato 1 che fa parte integrante del presente Decreto.

Articolo 2

Il responsabile del Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'Azienda Sanitaria è individuato quale coordinatore del GOT, con facoltà di delega delle funzioni.

Il Coordinatore del GOT potrà procedere alla modifica della relativa composizione inserendo personale del Corpo Forestale della Regione Sicilia e degli Enti Parco Regionali, in funzione delle necessità territoriali e operative.

Art. 3

Con successivo Decreto si procederà dopo l'individuazione dei Distretti produttivi suinicoli della Regione, si procederà alla costituzione del GOT Speciale per gli interventi sugli allevamenti suini abusivi ed ibridi, costituito da personale facente parte dei GOT territoriali di altre Province.

Art. 4

Il presente Decreto viene inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, alle Aziende Sanitarie Provinciali della Regione, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, all'Ufficio del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana, al Ministero della Salute, nonché al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dall'art. 68 della L.R. 12.08.2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 16 gennaio 2024.

REQUIREZ

PESTE SUINA AFRICANA
Gruppi Operativi Territoriali
(ART. 15 ORDINANZA N. 5/2023)

G.O.T. ASP AGRIGENTO

COORDINATORE: RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIA

COMPONENTI ASP:

DR. SALVATORE CICCARELLO; DOTT.SSA DONATELLA CACCIATORE;
DR. SALVATORE CUCINOTTA; DR. VINCENZO GAGLIANO; DR. GIOVANNI PIRUZZA;
DR. GIUSEPPE SPICOLA; DR. LORENZO PACE; DOTT.SSA MARIA GRAZIA CORBO.

COMPONENTE IZS:

DOTT.SSA ALESSANDRA STANCANELLI

COMPONENTI DIP. REG. SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE:

DR. SALVATORE CARLINO; DR. ANDREA MACANNUCO;

G.O.T. ASP CALTANISSETTA

COORDINATORE: RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIA

COMPONENTI ASP:

DR. FAUSTO VULLO; DR. GIUSEPPE LA BORIA; DR. CARLO LA FERLA; DOTT.SSA
SILVANA CASTIGLIONE; DR. CALOGERO CASTRONOVO.

COMPONENTE IZS:

DOTT.SSA ALESSANDRA STANCANELLI

COMPONENTI DIP. REG. SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE:

DOTT.SSA PATRIZIA GIARDINA; DR. MICHELE BURGIO

G.O.T. ASP CATANIA

COORDINATORE: RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIA

COMPONENTI ASP:

DR. FRANCESCO LA MANCUSA; DR. FELICE BELFIORE; DR. MASSIMO MAGRI';
DOTT.SSA MARIA CONCETTA PUGLISI; DR. ANTONINO GUGLIELMINO; DOTT.SSA
CARMELA CIANCITTO; DOTT.SSA ANGELA CARBONE; DR. SEBASTIANO MARZULLO;
DR. ANTONIO GIULIANO.

COMPONENTE IZS:

DOTT.SSA ANNA MARIA FAUSTA MARINO

COMPONENTE DIP. REG. SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE:

DOTT.SSA ADRIANA SCANDURRA;

G.O.T. ASP ENNA

COORDINATORE: RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIA

COMPONENTI ASP:

DR. DOMENICO LO DICO; DR. SALVATORE DOTTORE; DR. ANTONINO MURATORE;
DR. VINCENZO ACCIARO; DOTT.SSA VANESSA ZIRILLI; DR. SALVATORE LO
VETRI; DR. CALOGERO SOLA; DR. ENRICO DENARO.

COMPONENTE IZS:

DOTT.SSA ALESSANDRA STANCANELLI

COMPONENTE DIP. REG. SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE:

DOTT.SSA MARIA GRAZIA RIZZO;

G.O.T. ASP MESSINA

COORDINATORE: RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIA

COMPONENTI ASP:

DR. DOMENICO CRUPI; DR. MARIO PATTI; DR. ENRICO FORTINO; DOTT.SSA
DANIELA MARTINO; DR. GIUSEPPE GREGORIO COPPOLINO; DR. MICHELE
PANEBIANCO; DR. ANTONIO CALABRO'; DR. ANTONINO FRANCHINA; DR.
GIUSEPPE SPANO'; DR. GIOVANNI ROSSITTO; DR. GIUSEPPE RIGGIO; DR. LUIGI
OSCAR L'ABBATE.

COMPONENTE IZS:

DR. VINCENZO DI MARCO LO PRESTI

COMPONENTE DIP. REG. SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE:

DOTT.SSA GIOVANNA GARIGALI

G.O.T. ASP PALERMO**COORDINATORE:** RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIA**COMPONENTI ASP:**DR. SANTINO BARRECA; DR. ANTONINO PECORAINO; DR. GIUSEPPE ALAIMO;
DOTT.SSA CLAUDIA DE MARIA; DR. VITO IMBURGIA; DR. ONOFRIO GIGLIA; DR.
SALVATORE MUSCIA; DOTT.SSA ANNA STELLA FALCONE; DR. GIUSEPPE DI
GRIGOLI.**COMPONENTE IZS:**

DR. GIOVANNI CASSATA

COMPONENTI DIP. REG. SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE:

DR. GIUSEPPE DI NOTO; DR. GIOVANNI MISSERI;

G.O.T. ASP RAGUSA**COORDINATORE:** RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIA**COMPONENTI ASP:**DR. GIUSEPPE ARESTIA; DR. GIORGIO LO MAGNO; DR. VINCENZO FIRRINCIELI;
DOTT.SSA FLAVIA PRUITI CIARELLO; DR. VINCENZO AURNIA; DR. CORRADO
CELESTINI; DR. FILADELFO PRESTI; DR. GIAMPAOLO CRISCIONE.**COMPONENTE IZS:**

DR. GIUSEPPE CASCONI

COMPONENTI DIP. REG. SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE:

DR. GIUSEPPE MORANDO

G.O.T. ASP SIRACUSA**COORDINATORE:** RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIA**COMPONENTI ASP:**DR. FRANCESCO LATINO; DR. SEBASTIANO CATINELLA; DR. RAIMONDO GISSARA;
DOTT.SSA SARETTA MAUCERI; DR. SANTI NICOLA UCCELLO; DR. PAOLO
BELLOMIA; DR. ORAZIO CAVALLO.**COMPONENTE IZS:**

DR. GIUSEPPE CASCONI

COMPONENTI DIP. REG. SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE:

DR. GIANCARLO PERROTTA

G.O.T. ASP TRAPANI**COORDINATORE:** RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIA**COMPONENTI ASP:**DR. ANGELO PERNICIARO; DR. PIERGIORGIO MOLINARI; DR. GIUSEPPE
CUTTONE; DR. GIUSEPPE SPINA; DOTT.SSA PAOLA AGUGLIARO; DR. GIACOMO
ANGELO.**COMPONENTE IZS:**

DR. GIOVANNI CASSATA

COMPONENTI DIP. REG. SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE:

DR. VITO ANGILERI

G.O.T. REGIONALE**COORDINATORE:** DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10 SANITA' VETERINARIA- DASOE**COMPONENTI:**DR. NATALE SERGIO GLORIOSO; DR. CARMELO CALABRO'; DOTT.SSA ANNALISA
GUERCIO; DR. ANTONINO PECORAINO

(2024.3.131)12.a

DECRETO n. 20 del 17 gennaio 2024.

Soglie prescrittive per il biennio 2024-2025.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge 23 dicembre 1978, n.833 istitutiva del S.S.N.;
- Visto** il D.Lvo n.502/92 riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992 n.421, e successive modificazioni;
- Visto** l'art.32 comma 9 della Legge 449/1997, il quale prevede che le regioni, le aziende unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere sono tenute ad assicurare un'attività di vigilanza e controllo sull'uso corretto ed efficace delle risorse attraverso un'analisi sistematica dei dati concernenti le attività ospedaliere e le attività relative agli altri livelli di assistenza e i relativi costi;
- Visto** il Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni;
- Vista** la legge 23 dicembre 2000, n.388;
- Vista** la Legge 16 novembre 2001, n. 405;
- Visto** l'art. 7 della citata legge n. 405/01, recante "Prezzo di rimborso dei farmaci di uguale composizione" e successive modificazioni;
- Visto** il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 sui Livelli Essenziali di Assistenza e successive modificazioni;
- Visto** il Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269 come convertito con la Legge 24 novembre 2003 n. 326 ed in particolare l'art. 48 " Tetto di spesa per l'assistenza farmaceutica" che stabilisce che il riconoscimento alle regioni del finanziamento integrativo al fondo sanitario "resta condizionato anche al rispetto da parte delle regioni medesime dell'obiettivo per la quota a loro carico sulla spesa farmaceutica previsto dall'art. 48 del sopra citato D.L.n. 269/2003;
- Vista** la legge 30 dicembre 2004, n 311,ed in particolare l'articolo 1, commi 181 e 183;
- Vista** la legge del 27/12/2006, n.296 ed in particolare l'articolo 1, comma 796, lettera l);
- Vista** la legge regionale 2 maggio 2007, n. 12, recante "Misure di risanamento del sistema sanitario regionale. Interventi in materia di assistenza farmaceutica convenzionata" ed in particolare l'art. 9;
- Vista** la Legge Regionale 14 Aprile 2009, n. 5 di riordino del Servizio Sanitario Regionale;

- Visto** il D.A. 1477 del 30 dicembre 2021, con il quale sono stati individuati parametri di riferimento, in termini di spesa massima, per il triennio 2022-2024 nell'ambito delle categorie che nel 2021 presentavano maggiori criticità, in termini di scostamento del numero delle prescrizioni e relativa spesa rispetto alla media nazionale;
- Visto** l'esito della riunione di verifica ministeriale svoltasi il 20 aprile 2023, in conseguenza della quale, al fine di consentire le manovre economiche necessarie a garantire l'equilibrio di bilancio per il triennio 2023-2025, si ritiene necessario porre in essere ulteriori azioni di razionalizzazione della spesa farmaceutica;
- Visto** il comma 223 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale, a decorrere dall'anno 2024, è stato rideterminato il tetto della spesa farmaceutica convenzionata nella misura del 6,8 per cento;
- Considerato** che, nonostante la contrazione della spesa farmaceutica convenzionata per le categorie farmaceutiche incluse nel D.A. n. 1477/21, permangono scostamenti in termini di spesa e consumi rispetto alla media nazionale;
- Ritenuto**, pertanto, di dover sostituire il D.A. 1477/21 estendendo di ulteriori 12 mesi il periodo di monitoraggio e fissando, per ciascuna ASP, specifici obiettivi al fine di consentire il riallineamento in termini di spesa e consumi rispetto alla media nazionale, nonché il mantenimento della spesa farmaceutica convenzionata entro il limite stabilito dalla vigente normativa;
- Visto** il D. lgs. n. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Vista** la L.R. 21/2014 e, in particolare, l'art. 68 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

DECRETA

- Art. 1)** Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente confermate, il D.A. 1477/21 è sostituito dal presente provvedimento. Le AA.SS.PP. devono tendere ai parametri di riferimento indicati nelle tabelle di cui all'allegato A al presente decreto, che ne costituisce parte integrante, in termini di spesa massima da sostenere per ciascuna delle seguenti categorie:
- A02 – *Farmaci per disturbi correlati all'acidità,*
 - A10 – *Farmaci usati nel diabete,*
 - C09 – *Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina,*
 - C10 – *Sostanze modificatrici dei lipidi,*
 - G04 – *Urologici,*
 - J01 – *Antibatterici per uso sistemico,*
 - J02 – *Antimicotici per uso sistemico,*
 - M01 – *Farmaci antinfiammatori ed antireumatici,*
 - M05 – *Farmaci per il trattamento delle malattie delle ossa.*

**Art. 2)** Adempimenti a carico delle Aziende Sanitarie Provinciali

I Direttori Generali delle AA.SS.PP. devono provvedere a:

- 2.1) individuare, attraverso il supporto del Coordinatore dell'Area Territoriale, del Direttore delle Cure Primarie, del Responsabile del Servizio Farmaceutico e dei Referenti Farmacisti e della Medicina di base per l'appropriatezza prescrittiva, e sentiti i Comitati Aziendali di Medicina generale, i Comitati Aziendali di Pediatria e i Comitati Consultivi zonali per la Specialistica Ambulatoriale, specifici obiettivi per i singoli medici prescrittori, ed eventuali sistemi da attivare in caso di superamento degli stessi, affinché a livello provinciale vengano raggiunti i valori previsti di cui all'Allegato A;
- 2.2) trasmettere a questo Assessorato specifica relazione contenente le risultanze dei lavori prodotti per l'individuazione di quanto previsto al punto 2.1);
- 2.3) rafforzare il controllo delle prescrizioni di tali medicinali secondo le indicazioni riportate nelle relative schede tecniche ed eventuali limitazioni previste dalla note AIFA e/ o da provvedimenti nazionali e regionali;
- 2.4) effettuare mensilmente la verifica del rispetto dei parametri di cui all'allegato A del presente decreto e trasmettere specifica relazione tecnica al Servizio 7 Farmaceutica – Centro Regionale di Farmacovigilanza del Dipartimento Pianificazione Strategica;
- 2.5) trasmettere mensilmente a ciascun medico prescrittore apposito *report* sulle categorie sopra citate riportando le percentuali di scostamento dei consumi generati dalle proprie prescrizioni rispetto ai parametri individuati, di cui al punto 2.1 del presente decreto ed attivare i sistemi previsti in caso di superamento degli obiettivi assegnati, incluso il ricorso a provvedimenti sanzionatori in caso di inapproprietezze prescrittive.

Art. 3) Le disposizioni del presente decreto saranno oggetto di specifico monitoraggio periodico le cui risultanze saranno funzionali alla valutazione dell'attività dei Direttori Generali. Le disposizioni medesime potranno essere modificate sulla base di eventuali osservazioni rese dai Ministeri affiancanti, cui il presente provvedimento verrà trasmesso attraverso il sistema documentale SIVEAS.

Art. 4) Le categorie terapeutiche di cui all'articolo 1 potranno essere integrate sulla base dei risultati relativi ai consumi registrati nel periodo 2024-2025.

Il presente Decreto verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale dell'Assessorato della Salute ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione.

Palermo, 17 gennaio 2024.

VOLO

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica
Servizio 7 – Farmaceutica
Centro Regionale di Farmacovigilanza

ASP Agrigento	Spesa lorda 2024	Spesa lorda 2025
A02 Farmaci per disturbi correlati all'acidità	€ 5.733.015,56	€ 4.784.328,19
A10 -Farmaci usati nel diabete	€ 3.376.687,67	€ 3.376.080,38
C09 Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina	€ 8.080.958,03	€ 7.721.231,78
C10 Sostanze modificatrici dei lipidi	€ 5.568.322,11	€ 5.567.320,65
G04 urologici	€ 1.828.493,16	€ 1.828.493,16
J01 Antibatterici per uso sistemico	€ 3.610.899,11	€ 3.439.149,40
J02 Antimicotici per uso sistemico	€ 417.827,49	€ 339.629,18
M01- Farmaci antinfiammatori ed antireumatici	€ 998.713,98	€ 992.440,20
M05 -Farm. per il tratt. delle malattie delle ossa	€ 745.091,55	€ 743.535,22
Totale ASP	€ 30.360.008,66	€ 28.792.208,15

ASP Caltanissetta	Spesa lorda 2024	Spesa lorda 2025
A02 Farmaci per disturbi correlati all'acidità	€ 3.316.842,69	€ 2.925.213,51
A10 -Farmaci usati nel diabete	€ 2.004.482,87	€ 2.004.122,37
C09 Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina	€ 4.810.550,75	€ 4.720.926,46
C10 Sostanze modificatrici dei lipidi	€ 2.886.032,63	€ 2.885.513,58
G04 urologici	€ 1.163.964,06	€ 1.163.964,06
J01 Antibatterici per uso sistemico	€ 2.170.048,35	€ 2.067.291,59
J02 Antimicotici per uso sistemico	€ 257.858,90	€ 207.636,99
M01- Farmaci antinfiammatori ed antireumatici	€ 616.348,37	€ 606.805,16
M05 -Farm. per il tratt. delle malattie delle ossa	€ 459.827,31	€ 454.611,99
Totale ASP	€ 17.685.955,94	€ 17.036.085,73

ASP Catania	Spesa lorda 2024	Spesa lorda 2025
A02 Farmaci per disturbi correlati all'acidità	€ 13.019.113,66	€ 12.343.535,02
A10 -Farmaci usati nel diabete	€ 8.457.362,50	€ 8.455.841,45
C09 Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina	€ 20.947.008,22	€ 19.920.946,28
C10 Sostanze modificatrici dei lipidi	€ 14.315.627,58	€ 14.313.052,92
G04 urologici	€ 4.831.535,78	€ 4.831.535,78
J01 Antibatterici per uso sistemico	€ 8.235.486,52	€ 8.016.557,07
J02 Antimicotici per uso sistemico	€ 1.074.194,81	€ 876.173,31
M01- Farmaci antinfiammatori ed antireumatici	€ 2.567.598,85	€ 2.560.542,91
M05 -Farm. per il tratt. delle malattie delle ossa	€ 1.322.505,97	€ 1.322.268,12
Totale ASP	€ 74.770.433,89	€ 72.640.452,86



ASP Enna	Spesa lorda 2024	Spesa lorda 2025
A02 Farmaci per disturbi correlati all'acidità	€ 1.797.557,54	€ 1.797.557,54
A10 -Farmaci usati nel diabete	€ 1.386.985,31	€ 1.386.778,16
C09 Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina	€ 3.196.326,44	€ 3.007.084,82
C10 Sostanze modificatrici dei lipidi	€ 2.184.436,96	€ 2.184.044,09
G04 urologici	€ 738.904,52	€ 738.904,52
J01 Antibatterici per uso sistemico	€ 1.066.288,03	€ 1.026.873,82
J02 Antimicotici per uso sistemico	€ 156.299,03	€ 132.271,20
M01- Farmaci antinfiammatori ed antireumatici	€ 391.792,66	€ 386.518,28
M05 -Farm. per il tratt. delle malattie delle ossa	€ 276.502,92	€ 276.502,92
Totale ASP	€ 11.195.093,43	€ 10.936.535,35

ASP Messina	Spesa lorda 2024	Spesa lorda 2025
A02 Farmaci per disturbi correlati all'acidità	€ 8.342.301,16	€ 7.016.380,46
A10 -Farmaci usati nel diabete	€ 4.877.966,02	€ 4.877.088,72
C09 Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina	€ 11.856.014,05	€ 11.323.404,29
C10 Sostanze modificatrici dei lipidi	€ 8.102.650,26	€ 8.101.193,01
G04 urologici	€ 2.753.400,73	€ 2.752.905,54
J01 Antibatterici per uso sistemico	€ 4.971.445,76	€ 4.726.601,48
J02 Antimicotici per uso sistemico	€ 607.994,64	€ 498.034,37
M01- Farmaci antinfiammatori ed antireumatici	€ 1.453.261,85	€ 1.453.000,48
M05 -Farm. per il tratt. delle malattie delle ossa	€ 1.084.207,44	€ 1.084.012,45
Totale ASP	€ 44.049.241,93	€ 41.832.620,79

ASP Palermo	Spesa lorda 2024	Spesa lorda 2025
A02 Farmaci per disturbi correlati all'acidità	€ 16.822.233,69	€ 14.124.278,08
A10 -Farmaci usati nel diabete	€ 9.712.268,61	€ 9.710.521,87
C09 Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina	€ 23.614.464,15	€ 22.794.865,19
C10 Sostanze modificatrici dei lipidi	€ 16.059.444,49	€ 16.056.556,21
G04 urologici	€ 5.505.752,46	€ 5.504.762,26
J01 Antibatterici per uso sistemico	€ 9.905.726,06	€ 9.905.726,06
J02 Antimicotici per uso sistemico	€ 1.226.019,99	€ 1.002.596,93
M01- Farmaci antinfiammatori ed antireumatici	€ 2.930.499,64	€ 2.929.928,15
M05 -Farm. per il tratt. delle malattie delle ossa	€ 2.186.302,15	€ 2.185.908,94
Totale ASP	€ 87.962.711,24	€ 84.215.143,70

ASP Ragusa	Spesa lorda 2024	Spesa lorda 2025
A02 Farmaci per disturbi correlati all'acidità	€ 4.031.913,55	€ 3.644.317,23
A10 -Farmaci usati nel diabete	€ 2.331.805,29	€ 2.331.805,29
C09 Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina	€ 5.594.569,51	€ 5.594.569,51
C10 Sostanze modificatrici dei lipidi	€ 3.764.156,98	€ 3.763.480,00
G04 urologici	€ 1.298.351,26	€ 1.295.732,30
J01 Antibatterici per uso sistemico	€ 2.619.454,11	€ 2.476.092,39
J02 Antimicotici per uso sistemico	€ 311.034,98	€ 258.684,80
M01- Farmaci antinfiammatori ed antireumatici	€ 743.452,71	€ 743.319,00
M05 -Farm. per il tratt. delle malattie delle ossa	€ 554.653,63	€ 554.553,87
Totale ASP	€ 21.249.392,02	€ 20.662.554,40

ASP Siracusa	Spesa lorda 2024	Spesa lorda 2025
A02 Farmaci per disturbi correlati all'acidità	€ 5.151.280,92	€ 4.471.637,56
A10 -Farmaci usati nel diabete	€ 3.163.115,14	€ 3.162.546,26
C09 Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina	€ 7.565.860,34	€ 7.216.615,21
C10 Sostanze modificatrici dei lipidi	€ 5.170.668,66	€ 5.169.738,72
G04 urologici	€ 1.647.845,48	€ 1.647.845,48
J01 Antibatterici per uso sistemico	€ 3.504.111,06	€ 3.368.357,71
J02 Antimicotici per uso sistemico	€ 387.988,96	€ 317.413,49
M01- Farmaci antinfiammatori ed antireumatici	€ 927.392,31	€ 927.392,31
M05 -Farm. per il tratt. delle malattie delle ossa	€ 656.741,44	€ 656.741,44
Totale ASP	€ 28.175.004,31	€ 26.938.288,18

ASP Trapani	Spesa lorda 2024	Spesa lorda 2025
A02 Farmaci per disturbi correlati all'acidità	€ 5.742.138,76	€ 4.840.917,97
A10 -Farmaci usati nel diabete	€ 3.407.439,15	€ 3.406.826,33
C09 Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina	€ 8.160.683,29	€ 7.812.517,65
C10 Sostanze modificatrici dei lipidi	€ 5.577.183,23	€ 5.576.180,17
G04 urologici	€ 1.895.209,58	€ 1.894.868,73
J01 Antibatterici per uso sistemico	€ 3.836.099,52	€ 3.665.658,35
J02 Antimicotici per uso sistemico	€ 418.492,39	€ 343.628,33
M01- Farmaci antinfiammatori ed antireumatici	€ 1.000.303,28	€ 1.000.123,38
M05 -Farm. per il tratt. delle malattie delle ossa	€ 746.277,25	€ 746.143,03
Totale ASP	€ 30.783.826,46	€ 29.286.863,94

Sicilia	Spesa lorda 2024	Spesa lorda 2025
A02 Farmaci per disturbi correlati all'acidità	€ 63.956.397,53	€ 55.948.165,56
A10 -Farmaci usati nel diabete	€ 38.718.112,56	€ 38.711.610,82
C09 Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina	€ 93.826.434,78	€ 90.112.161,19
C10 Sostanze modificatrici dei lipidi	€ 63.628.522,90	€ 63.617.079,36
G04 urologici	€ 21.663.457,03	€ 21.659.011,82
J01 Antibatterici per uso sistemico	€ 39.919.558,52	€ 38.692.307,86
J02 Antimicotici per uso sistemico	€ 4.857.711,19	€ 3.976.068,61
M01- Farmaci antinfiammatori ed antireumatici	€ 11.629.363,65	€ 11.600.069,89
M05 -Farm. per il tratt. delle malattie delle ossa	€ 8.032.109,66	€ 8.024.277,99
Totale Regione	€ 346.231.667,82	€ 332.340.753,09

(2024.3.127)12.b

DECRETO n. 21 del 17 gennaio 2024.

Rideterminazione ambiti territoriali di pediatria di libera scelta dell'A.S.P. di Enna.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

G.U.R.S.
ONE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge 23/12/78 n. 833;
- VISTO il D.L.vo 502/92, come modificato ed integrato dal D.L.vo 517/93, ed ulteriormente modificato dal D.L.vo 229/99;
- VISTA la legge 14/04/2009 n. 5 contenente "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale";
- VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta rinnovato in data 28/04/2022, ed in particolare l'art. 30 comma 4, ai sensi del quale l'ambito territoriale di iscrizione del pediatra, ai fini dell'esercizio della scelta da parte del cittadino e dell'apertura degli studi medici, è costituito, sulla base di determinazioni aziendali, da uno o più comuni;
- VISTO l'Accordo Regionale per la pediatria di libera scelta, approvato con D.A. n. 1209 del 29/06/2011 e rinnovato con D.A. n. 1501/2021 del 31/12/2021 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 2 del 14/01/2022;
- VISTO il D.D.G. n. 1059/2022 del 16/11/2022 di rideterminazione ambiti territoriali di Pediatria di Libera Scelta dell'A.S.P. di Enna;
- VISTA la nota prot. n. 1104 dell'08/01/2016 con la quale sono state disciplinate le modalità relative alle procedure di modifica degli ambiti territoriali;
- VISTA la nota prot. n. 87551 del 21/08/2023 dell'ASP di Enna U.O.C. Cure Primarie con la quale si trasmette la delibera n. 1289 del 11/08/2023 di Approvazione proposta di rideterminazione degli ambiti territoriali di Agira-Catenanuova-Centuripe-Regalbuto e di Assoro-Leonforte-Nissoria in un unico Ambito di Pediatria di Libera, approvata dal Comitato Aziendale di Pediatria nella seduta del 03/08/2023;
- VISTA la presa d'atto del Comitato Regionale di Pediatria nella seduta del 09/10/2023;
- RITENUTO opportuno procedere alla rideterminazione degli ambiti di pediatria dell'A.S.P. di Enna, così come indicato nella delibera n. 1289 del 11/08/2023 e dal Comitato Aziendale di Pediatria nella seduta del 03/08/2023;
- VISTO l'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 e s.m.i. contenente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

D E C R E T A**ART. 1**

Per le motivazioni in premessa citate ai fini dell'acquisizione delle scelte di assistenza pediatrica nel territorio dell' A.S.P. di Enna l'ambito di Agira-Catenanuova-Centuripe-Regalbuto e l'ambito di Assoro-Leonforte-Nissoria risultano unificati in un unico ambito territoriale :

AGIRA-CATENANUOVA-CENTURIFE-REGALBUTO- ASSORO-LEONFORTE-NISSORIA.

ART.2

A decorrere dalla rilevazione dell'anno 2024, l'A.S.P. di Enna procederà all'individuazione degli ambiti carenti di medici specialisti pediatri di libera scelta, secondo le modalità di cui all'art 30 e 32 dell'A.C.N. Pediatria di Libera Scelta del 28/04/2022, facendo riferimento agli ambiti territoriali rideterminati, così come indicati all'art. 1 del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 17 gennaio 2024.

IACOLINO

(2024.3.133)12.b

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza 23 novembre 2023 - 4 gennaio 2024, n. 1.

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta da:

-	Augusto Antonio	BARBERA	Presidente
-	Giulio	PROSPERETTI	Giudice
-	Giovanni	AMOROSO	”
-	Francesco	VIGANÒ	”
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”
-	Angelo	BUSCEMA	”
-	Emanuela	NAVARRETTA	”
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”
-	Filippo	PATRONI GRIFFI	”
-	Marco	D’ALBERTI	”
-	Giovanni	PITRUZZELLA	”
-	Antonella	SCIARRONE ALIBRANDI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell’art. 90, comma 10, della legge della Regione Siciliana 3 maggio 2001, n. 6 (Disposizioni programmatiche e finanziarie per l’anno 2001), come sostituito dall’art. 58, comma 2, della legge della Regione Siciliana 7 maggio 2015, n. 9 (Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale), promosso dalla Corte dei conti, sezioni riunite per la Regione Siciliana, nel giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2020, con ordinanza del 7 febbraio 2023, iscritta al n. 41 del registro ordinanze 2023 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 15, prima serie speciale, dell’anno 2023.

Visti l’atto di costituzione della Regione Siciliana, nonché l’atto di intervento della Procura generale della Corte dei conti;

udito nell’udienza pubblica del 21 novembre 2023 il Giudice relatore Marco D’Alberti;

uditi il Vice Procuratore generale della Corte dei conti Adelisa Corsetti per la Procura generale presso la Corte dei conti e l'avvocato Nicola Dumas per la Regione Siciliana;

deliberato nella camera di consiglio del 23 novembre 2023.

Ritenuto in fatto

1.– La Corte dei conti, sezioni riunite per la Regione Siciliana, nel giudizio di parificazione del rendiconto regionale per l'esercizio finanziario 2020, con ordinanza iscritta al n. 41 del reg. ord. 2023, ha sollevato questioni di legittimità costituzionale dell'art. 90, comma 10, della legge della Regione Siciliana 3 maggio 2001, n. 6 (Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2001), come sostituito dall'art. 58, comma 2, della legge della Regione Siciliana 7 maggio 2015, n. 9 (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale).

La disposizione censurata prevede l'assegnazione all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA o Agenzia) di una quota di finanziamento ordinario annuale delle risorse del Fondo sanitario regionale (FSR), determinata nell'importo di 29 milioni di euro (da iscrivere sul capitolo di bilancio 413372), per svolgere attività tecniche istituzionali e di controllo obbligatorie.

2.– Le Sezioni rimettenti, premessa una descrizione dello svolgimento del giudizio di parificazione e del quadro normativo di riferimento, fanno presente di avere effettuato accertamenti sul finanziamento dell'ARPA nell'esercizio finanziario 2020 e di avere osservato che, in applicazione del citato art. 90, comma 10, della legge regionale n. 6 del 2001, con cadenza annuale è effettuato un trasferimento di 29 milioni di euro dal bilancio regionale a quello dell'ARPA a valere sulle risorse finanziarie del Fondo sanitario regionale. Ciò «in assenza, da un lato, di una preventiva attività di programmazione circa le prestazioni che dovranno essere rese dall'Agenzia nell'ambito dei LEA [Livelli Essenziali di Assistenza] durante l'esercizio e, dall'altro lato, di una successiva rendicontazione dell'effettivo impiego delle risorse nell'erogazione di servizi sanitari, fondata su processi di rilevazione economica dei fatti di gestione improntati ai criteri della contabilità analitica». Le assenze rilevate dipenderebbero dalla carenza di una prescrizione che, nell'ambito della summenzionata disposizione di legge, stabilisca le modalità di finanziamento dell'ARPA, ponendo un collegamento immediato e vincolante tra il *quantum* del trasferimento ricevuto e l'erogazione di prestazioni di natura sanitaria afferenti ai LEA.

COPIA
NON

2.1.– Le Sezioni riunite deducono, quindi, la propria legittimazione a sollevare questioni di legittimità costituzionale in sede di parificazione dei rendiconti regionali richiamando al riguardo, tra le altre, le sentenze di questa Corte n. 146 e n. 138 del 2019 e n. 181 del 2015.

2.2.– Secondo il giudice *a quo*, le questioni sarebbero rilevanti nell'ambito del giudizio di parificazione in ragione dell'effetto contabile prodotto dall'art. 90, comma 10, della legge reg. Siciliana n. 6 del 2001 che, finanziando l'ARPA mediante assegnazione di quote del Fondo sanitario regionale, altererebbe il risultato di amministrazione. Nello specifico, la disposizione censurata consentirebbe di espandere illegittimamente, in violazione dei principi costituzionali in materia, l'area del cosiddetto "perimetro sanitario", tracciato dalla disciplina contabile statale, così incidendo sulle modalità e quantità del finanziamento dei LEA e, quindi, sul risultato di amministrazione. Il rimettente precisa che, se la disposizione censurata fosse dichiarata costituzionalmente illegittima, ne conseguirebbe l'illegittimità delle spese concernenti il finanziamento dell'ARPA nell'anno 2020 (registrate sul capitolo di spesa 413372), con la contestuale esclusione, dalle poste passive del perimetro sanitario dell'esercizio, quantomeno della parte di esse non effettivamente correlata all'erogazione di prestazioni afferenti ai LEA.

2.3.– Quanto alla non manifesta infondatezza, la previsione contenuta nella disposizione censurata integrerebbe la violazione del principio generale del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione. La disposizione in esame, infatti, qualificerebbe la spesa per il finanziamento dell'Agenzia alla stregua di una spesa "sanitaria", mediante l'inclusione nel perimetro sanitario, ma non ricollegerebbe tale quantificazione a prestazioni effettivamente afferenti ai LEA. Mancherebbero, in particolare, i criteri di determinazione di tali prestazioni, distinte dalle altre, rientranti nei compiti dell'Agenzia e come tali non finanziabili con le risorse destinate ai LEA.

2.4.– Il rimettente aggiunge che l'art. 54 della legge della Regione Siciliana 11 agosto 2017, n. 16 (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale. Stralcio I) ha attribuito all'ARPA la qualifica di «ente del settore sanitario», con ciò facendo rientrare a tutti gli effetti l'Agenzia nel novero dell'area sanitaria. Tuttavia, con la sentenza n. 172 del 2018 di questa Corte è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale di tale disposizione, per violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., in materia di coordinamento della finanza pubblica. In tale pronuncia, si

COPIA
NON

è affermato che: le funzioni spettanti all'ARPA sono solo in minima parte riconducibili a funzioni sanitarie *stricto sensu*; il sistema di finanziamento, di qualificazione e di controllo delle agenzie ambientali deve considerarsi nettamente distinto da quello degli enti del settore sanitario; la Regione Siciliana è impegnata nel rientro dal disavanzo sanitario e l'inserimento di un ente estraneo alle prestazioni sanitarie implica l'assunzione a carico del bilancio regionale di oneri aggiuntivi, in contrasto con gli obiettivi di risanamento che sono propri del piano.

2.5.– L'art. 90, comma 10, della legge reg. Siciliana n. 6 del 2001 sarebbe, altresì, in contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost., in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, di cui costituisce norma interposta l'art. 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che definisce il trattamento contabile delle risorse destinate al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali. Il rimettente richiama, in proposito, la giurisprudenza costituzionale riguardante il «perimetro sanitario», che ha stabilito le condizioni, non derogabili dalla legislazione regionale, per l'individuazione e l'allocatione delle risorse destinate a garantire i livelli essenziali delle prestazioni (sentenze n. 233 del 2022 e n. 197 del 2019) e che non consente di destinare risorse correnti, specificamente allocate in bilancio per il finanziamento dei LEA, a spese diverse da quelle quantificate per la copertura di questi ultimi (sentenza n. 132 del 2021).

2.6.– Il giudice *a quo* dubita anche della compatibilità della disposizione in esame con gli artt. 81, 97, primo comma, e 119, primo comma, Cost., disciplinanti il principio dell'equilibrio dei bilanci pubblici. Attraverso la disposizione censurata, la Regione Siciliana realizzerebbe un'operazione che, a fronte della diminuzione delle risorse per i LEA, amplierebbe la capacità di spesa nel settore non sanitario, cioè ordinario, del bilancio regionale, sul quale – sul piano degli effetti sostanziali – non verrebbero a gravare gli oneri delle spese derivanti dal passaggio del personale dai laboratori di igiene e profilassi e inerenti alle spese di funzionamento e di manutenzione dei beni in uso all'ARPA.

2.7.– Le Sezioni riunite concludono rilevando l'assenza dei presupposti per una diversa interpretazione, costituzionalmente orientata, della disposizione, in ragione del suo chiaro tenore letterale che, nel disciplinare le modalità di finanziamento dell'ARPA a carico del FSR, non opererebbe alcun riferimento all'erogazione di prestazioni di natura

COPIA
NON

sanitaria afferenti ai LEA.

3.– La Regione Siciliana si è costituita in giudizio, chiedendo che venga disposta la restituzione degli atti al rimettente ovvero che le questioni sollevate vengano dichiarate non fondate.

3.1.– La Regione ritiene che le risorse economiche assegnate all'ARPA rappresenterebbero «un semplice trasferimento di risorse» dall'Azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) all'ARPA, a valere sul FSR. Tale trasferimento sarebbe, a sua volta, determinato dall'avvenuto passaggio di competenze in materia di prevenzione sanitaria, realizzatosi con l'istituzione del Sistema delle agenzie per la protezione dell'ambiente ad opera del decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 496 (Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione della Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente), convertito, con modificazioni, nella legge 21 gennaio 1994, n. 61.

Il meccanismo di finanziamento realizzato nella Regione Siciliana sarebbe, altresì, coerente con quello di altre regioni che avrebbero previsto, tra le fonti di finanziamento delle relative Agenzie regionali, una quota del Fondo sanitario regionale, determinata in ragione delle funzioni assegnate a seguito dello scorporo dal Servizio sanitario nazionale.

3.2. – A dimostrazione dell'assunto che la quota del FSR annualmente attribuita all'Agenzia andrebbe ricondotta all'attività di prevenzione sanitaria svolta dalla stessa, la Regione Siciliana richiama anche l'art. 6, comma 1, lettera *h-bis*) della legge della Regione Siciliana 14 aprile 2009, n. 5 (Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale), che ha destinato le risorse finanziarie disponibili annualmente per il Servizio sanitario regionale anche al finanziamento dell'ARPA per le attività di prevenzione sanitaria di competenza.

3.3.– La Regione Siciliana ricorda, poi, che l'art. 1, comma 1, della legge 28 giugno 2016, n. 132 (Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) ha istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA), costituito dalle Agenzie regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente. Nell'ambito del quadro normativo successivo a tale legge si affermerebbero i seguenti principi: l'integrazione tra le prestazioni rese dal sistema di protezione ambientale e gli obiettivi di prevenzione collettiva previsti dai LEA; il finanziamento con parte dei fondi precedentemente destinati al servizio sanitario

COPIA
NON

regionale delle funzioni e del personale alle Agenzie. Tale ultima circostanza sarebbe confermata anche dalla relazione tecnica del 18 aprile 2017 dell'Ufficio legislativo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sul testo definitivo della proposta di legge di istituzione del SNPA, nonché dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502). In particolare, dall'Allegato 1 di tale decreto emergerebbe che le funzioni svolte dalle Agenzie sarebbero riconducibili a programmi inclusi nelle aree di intervento riguardanti i LEA.

3.4.– La Regione osserva che anche i più recenti orientamenti del legislatore nazionale deporrebbero per una sempre più stretta integrazione tra l'area sanitaria e quella ambientale e richiama, in particolare, l'art. 27 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», convertito, con modificazioni, nella legge 29 giugno 2022, n. 79.

3.5.– La Regione Siciliana sottolinea, inoltre, che, con l'art. 4 della legge della Regione Siciliana 22 febbraio 2023, n. 2 (Legge di stabilità regionale 2023-2025), il legislatore regionale, al fine di superare i rilievi mossi dalla Corte dei conti nell'ordinanza di rimessione, ha sostituito la disposizione censurata, prevedendo un regime di finanziamento a valere sul FSR strettamente correlato alle prestazioni che l'ARPA effettua annualmente nell'ambito delle erogazioni dei LEA, soprattutto in materia di prevenzione sanitaria.

4.– È intervenuto nel giudizio il Procuratore generale della Corte dei conti.

4.1.– A sostegno dell'ammissibilità della propria partecipazione al giudizio, il pubblico ministero contabile rammenta il diritto degli organi dello Stato e delle regioni a intervenire nei procedimenti innanzi a questa Corte (art. 20, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, recante «Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale»), secondo la disciplina contenuta nell'art. 4, comma 3, delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale.

L'interveniente richiama le pronunce di questa Corte nei giudizi per conflitto di attribuzione tra enti, che hanno affermato l'ammissibilità dell'intervento del Procuratore generale della Corte dei conti (sentenze n. 184 e n. 90 del 2022) e rileva che l'esito del giudizio di legittimità costituzionale sarebbe suscettibile di incidere sul potere del PM contabile di agire in giudizio per la tutela degli interessi dell'intera collettività alla corretta

COPIA
NON

gestione delle risorse pubbliche e, in particolare, sul potere di impugnare la decisione di parificazione del rendiconto generale regionale. Aggiunge che, se le Norme integrative consentono l'intervento nel giudizio costituzionale anche di soggetti terzi, *a fortiori* questo dovrebbe essere consentito per le parti originarie nel giudizio *a quo*.

4.2.– Nel merito, l'interveniente si riporta alle considerazioni svolte dalla Corte dei conti nell'ordinanza di rimessione.

5.– Con memoria depositata in vista dell'udienza, la Regione Siciliana ha insistito nelle deduzioni già svolte e ha aggiunto che lo *ius superveniens* non avrebbe innovato la materia, ma solo chiarito ed esplicitato la stretta correlazione sussistente tra l'attività dell'ARPA ed il Servizio sanitario nazionale, con particolare riguardo ai LEA.

La correttezza della disciplina del finanziamento all'ARPA nell'esercizio finanziario 2020 risulterebbe, inoltre, confermata dalla circostanza che anche nell'anno 2020 l'Agenzia avrebbe espletato attività già correlate ai LEA, secondo la medesima matrice di correlazione tra i livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA) e i LEA concordata con il Dipartimento regionale attività sanitarie ed Osservatorio epidemiologico (DASOE) per l'anno 2023, nella stessa misura percentuale dell'85 per cento del complesso delle attività espletate dall'Agenzia per il primo semestre dell'anno 2023.

In definitiva, aggiunge la Regione Siciliana, in ragione della omogeneità dell'attività espletata dall'Agenzia, sin dalla sua istituzione, le sue attività correlate ai LEA per l'anno 2023 coinciderebbero con quelle storicamente effettuate dalla stessa Agenzia in tutte le precedenti annualità, incluso il 2020.

Considerato in diritto

1.– La Corte dei conti, sezioni riunite per la Regione Siciliana, nell'ambito del giudizio di parificazione del rendiconto della Regione per l'esercizio 2020, solleva questioni di legittimità costituzionale dell'art. 90, comma 10, della legge reg. Siciliana n. 6 del 2001, nel testo modificato dall'art. 58, comma 2, della legge reg. Siciliana n. 9 del 2015, in riferimento agli artt. 81, 97, primo comma, 117, commi secondo, lettera e), e terzo, e 119, primo comma, Cost.

La disposizione censurata dispone l'assegnazione all'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA o Agenzia) siciliana di una quota di finanziamento ordinario annuale delle risorse del Fondo sanitario regionale (FSR), determinata

COPIA
NON

nell'importo di 29 milioni di euro (da iscrivere sul capitolo di bilancio 413372), per svolgere attività tecniche istituzionali e di controllo obbligatorie.

Il rimettente denuncia la violazione del principio generale di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, terzo comma, Cost., poiché l'art. 90, comma 10, della legge reg. Siciliana n. 6 del 2001 qualificherebbe la spesa per il finanziamento dell'ARPA alla stregua di una spesa sanitaria mediante l'inclusione nel perimetro sanitario, senza ricollegare tale quantificazione a prestazioni effettivamente afferenti ai LEA.

La disposizione censurata sarebbe, altresì, in contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost., in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, in relazione all'art. 20 del d.lgs. n. 118 del 2011, che definisce il trattamento contabile delle risorse destinate al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali; il rimettente richiama, in proposito, la giurisprudenza costituzionale riguardante il "perimetro sanitario", che ha stabilito le condizioni, non derogabili dalla legislazione regionale, per l'individuazione e l'allocazione delle risorse destinate a garantire i LEA.

Inoltre, il giudice *a quo* dubita della compatibilità della disposizione censurata con gli artt. 81, 97, primo comma, e 119, primo comma, Cost., disciplinanti il principio dell'equilibrio dei bilanci pubblici. Attraverso la disposizione censurata, la Regione Siciliana realizzerebbe un'operazione che, a fronte della diminuzione delle risorse per i LEA, amplierebbe la capacità di spesa nel settore non sanitario, cioè ordinario, del bilancio regionale.

2.- In via preliminare, va ribadito quanto affermato nell'ordinanza di cui è stata data lettura in udienza, allegata al presente provvedimento, sull'inammissibilità dell'intervento del Procuratore generale della Corte dei conti, in quanto soggetto diverso rispetto al Presidente di Sezione titolare della Procura generale presso la Sezione giurisdizionale d'appello per la Regione Siciliana, a cui va riconosciuta la qualità di parte nel giudizio *a quo*.

3.- Sempre in via preliminare, non sussistono le condizioni per disporre la restituzione degli atti al giudice *a quo*, affinché tenga conto delle modifiche alla disposizione censurata apportate dalla legge reg. Siciliana n. 2 del 2023.

La nuova formulazione dell'art. 90, comma 10, della legge reg. Siciliana n. 6 del 2001 prevede ora l'assegnazione all'ARPA di un «contributo annuale di funzionamento indistinto» (lettera a) pari a 7 milioni di euro e di un «contributo annuale per il triennio

COPIA
NON

2023-2025 a valere sul fondo sanitario regionale» (lettera *b*), per il perseguimento di obiettivi correlati ai LEA, dell'importo massimo di 24 milioni di euro annui.

Tale modifica, tuttavia, non influisce sulla rilevanza delle questioni sollevate nel giudizio *a quo*, poiché per la corretta determinazione del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2020 vengono in rilievo le previsioni vigenti *pro tempore*, tra le quali la disposizione regionale nella sua formulazione oggetto di censura da parte del rimettente (in termini, in una ipotesi analoga, si veda la sentenza n. 233 del 2022).

4.– Nel merito, ragioni di ordine logico inducono a trattare per prima la questione sollevata in riferimento alla competenza legislativa esclusiva dello Stato di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *e*), Cost., in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, in relazione alla norma interposta sul "perimetro sanitario" di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 118 del 2011.

La questione è fondata.

4.1.– L'art. 20, comma 1, del d.lgs. n. 118 del 2011 richiede alle regioni di garantire, nell'ambito del bilancio, «un'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale», al dichiarato «fine di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie iscritte nel bilancio regionale e le risorse indicate negli atti» di programmazione finanziaria sanitaria. Per conseguire tale obiettivo, nello stesso comma 1 si prescrive l'adozione di un'articolazione di capitoli di bilancio che consenta di garantire «separata evidenza» delle grandezze ivi tipizzate, la prima delle quali, nella Sezione A) «[e]ntrate» (lettera *a*), indica il «finanziamento sanitario ordinario corrente quale derivante» dalle richiamate fonti di programmazione, cui corrisponde, alla lettera *a*) della Sezione B) «[s]pesa», la «spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA [...]». Per il perimetro sanitario così portato ad evidenza, sono poi fissate specifiche regole contabili che, come enuncia il successivo comma 2, sono volte a «garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria».

4.2.– Questa Corte ha rammentato, nella sentenza n. 132 del 2021, che il citato art. 20 «stabilisce condizioni indefettibili nella individuazione e allocazione delle risorse inerenti ai livelli essenziali delle prestazioni», da cui scaturisce «l'impossibilità di destinare risorse correnti, specificamente allocate in bilancio per il finanziamento dei LEA, a spese, pur sempre di natura sanitaria, ma diverse da quelle quantificate per la copertura di questi ultimi». Con l'unica eccezione, prevista dall'art. 30, comma 1, terzo periodo, dello stesso d.lgs. n. 118 del 2011, a favore di regioni che, gestendo «in maniera

COPIA
NON

virtuosa ed efficiente le risorse correnti destinate alla garanzia dei LEA», nonché «conseguendo sia la qualità delle prestazioni erogate, sia i risparmi nel bilancio», «poss[on]o legittimamente mantenere i risparmi ottenuti e destinarli a finalità sanitarie più ampie».

In tale contesto, «è fondamentale la determinazione e il costante aggiornamento in termini finanziari delle risorse vincolate all'erogazione dei LEA in favore di tutti coloro che si trovano sul territorio delle diverse Regioni» (sentenza n. 91 del 2020).

Dunque, la norma interposta «è specificamente funzionale, coerentemente con la rubrica della stessa (Trasparenza dei conti sanitari e finalizzazione delle risorse al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali), a evitare opacità contabili e indebite distrazioni dei fondi destinati alla garanzia dei LEA» (sentenza n. 233 del 2022).

4.3.– La disposizione censurata, nel prevedere che tutte le spese per il funzionamento dell'Agenzia potessero trovare copertura, in maniera indistinta, nel Fondo sanitario regionale, si pone in contrasto con la norma interposta di cui al menzionato art. 20, poiché, nel testo vigente *ratione temporis*, assegnava risorse all'ARPA in maniera indiscriminata, senza distinguere tra quelle necessarie a garantire le prestazioni afferenti ai LEA e quelle destinate a prestazioni dell'Agenzia di natura non sanitaria, come tali non finanziabili attraverso il Fondo sanitario regionale.

4.4.– La Regione Siciliana sostiene che le risorse economiche assegnate all'ARPA rappresenterebbero «un semplice trasferimento di risorse», già destinate a coprire spese riguardanti il settore sanitario, dall'Azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) all'ARPA. Ciò in quanto il d.l. n. 496 del 1993, come convertito, aveva previsto che l'istituzione delle agenzie regionali ambientali avvenisse «senza oneri aggiuntivi per le regioni» (art. 03, comma 2) e che a tali agenzie fossero attribuite le funzioni per la protezione dell'ambiente e le corrispondenti risorse finanziarie un tempo spettanti alle aziende sanitarie locali (art. 03, comma 1, primo periodo).

Tale circostanza, tuttavia, non è conferente rispetto alle questioni di legittimità costituzionale sollevate dal giudice contabile, poiché non esime la Regione Siciliana dall'obbligo di individuare una correlazione tra le risorse assegnate all'ARPA e i LEA. L'armonizzazione dei bilanci pubblici, infatti, è materia di competenza esclusiva dello Stato che non può subire deroghe territoriali, neppure all'interno delle autonomie speciali costituzionalmente garantite (tra le molte, sentenza n. 80 del 2017).

COPIA
NON

4.5.– Per le medesime considerazioni, non è significativa l'affermazione della Regione circa l'asserita esistenza di numerose leggi regionali (comprese quelle delle regioni attualmente sottoposte, al pari di quella Siciliana, ai piani di rientro) che tuttora prevederebbero un analogo finanziamento delle agenzie per la protezione dell'ambiente in larga parte alimentato dal FSR.

4.6.– Non è neppure dirimente l'analisi, svolta nelle difese della Regione, delle numerose funzioni assegnate dalla legislazione statale all'ARPA, al fine di dimostrare che l'Agenzia svolge talune attività afferenti al settore sanitario, comprese quelle necessarie per il raggiungimento dei LEA, come tali finanziabili attraverso il FSR.

Infatti, l'assegnazione all'ARPA di funzioni non riferibili esclusivamente alla protezione dell'ambiente e riguardanti anche l'ambito sanitario non può giustificare il mancato rispetto della citata disciplina statale sul "perimetro sanitario", che impone di individuare puntualmente le risorse destinate a garantire i LEA, a pena di violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost., in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici.

4.7.– Inoltre, il legislatore siciliano, dopo l'adozione dell'ordinanza di rimessione della Corte dei conti, ha radicalmente modificato la disposizione censurata, innovando – con l'art. 4 della legge reg. Siciliana n. 2 del 2023 – la pregressa disciplina sul finanziamento dell'ARPA e prevedendo un contributo ordinario di funzionamento di tale Agenzia che si aggiunge a quello gravante sul FSR. Significativamente, è ora stabilito che la parte di risorse assegnate all'Agenzia a valere sul Fondo sanitario regionale debba essere destinata al «perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria correlati ai determinanti ambientali e climatici associati direttamente e indirettamente alla prevenzione e al controllo dei rischi sanitari correlati all'erogazione dei LEA e al finanziamento dei costi per prestazioni che abbiano tali caratteristiche sulla base degli indirizzi dettati dalla Giunta regionale su base triennale».

Dunque, anche dallo *ius superveniens* di cui all'art. 4 della legge reg. Siciliana n. 2 del 2023, che ha riscritto l'art. 90, comma 10, della legge reg. Siciliana n. 6 del 2001, si evince che il precedente enunciato normativo era sprovvisto della necessaria correlazione tra le risorse assegnate all'ARPA a valere sul Fondo sanitario regionale e i LEA.

Ne consegue la fondatezza della questione sollevata dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost.

COPIA
NON

5.– Parimenti fondata è la questione sollevata in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost.

5.1.– Va rammentato che la Regione Siciliana è sottoposta ai vincoli del piano di rientro dal disavanzo sanitario e, di conseguenza, nel suo bilancio non possono essere previste spese sanitarie ulteriori rispetto a quelle inerenti ai livelli essenziali.

Infatti, come costantemente affermato da questa Corte, anche nei confronti della stessa Regione Siciliana (sentenza n. 172 del 2018), l'assoggettamento a tali vincoli impedisce la possibilità di incrementare la spesa sanitaria per motivi non inerenti alla garanzia delle prestazioni essenziali e per esborsi, dunque, non obbligatori (sentenze n. 162 del 2022, n. 142 e n. 36 del 2021 e n. 166 del 2020).

È stato, altresì, chiarito che i predetti vincoli in materia di contenimento della spesa pubblica sanitaria costituiscono espressione di un principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica (tra le tante, sentenze n. 36 del 2021, n. 130 e n. 62 del 2020 e n. 197 del 2019).

Dunque, in costanza del piano di rientro, rimane inibita alla Regione, nell'esercizio della competenza concorrente in materia di tutela della salute, la possibilità di introdurre prestazioni comunque afferenti al settore sanitario ulteriori e ampliative rispetto a quelle previste per il raggiungimento dei LEA.

5.2.– Alla luce della giurisprudenza di questa Corte, l'assunzione a carico del bilancio della Regione Siciliana – impegnata nel piano di rientro dal disavanzo – di oneri non destinati all'erogazione dei LEA si pone in contrasto con gli obiettivi di risanamento del piano e viola il principio di contenimento della spesa pubblica sanitaria, quale principio di coordinamento della finanza pubblica e, in definitiva, l'art. 117, terzo comma, Cost.

6.– Deve, pertanto, essere dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 90, comma 10, della legge reg. Siciliana n. 6 del 2001.

Sono assorbite le ulteriori questioni sollevate in riferimento agli artt. 81, 97, primo comma, e 119, primo comma, Cost.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 90, comma 10, della legge della Regione Siciliana 3 maggio 2001, n. 6 (Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2001), come sostituito dall'art. 58, comma 2, della legge della Regione Siciliana 7

COPIA
NON

maggio 2015, n. 9 (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale).

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 23 novembre 2023.

Il presidente: Barbera

Il redattore: D'Alberti

Il cancelliere: Milana

Depositata in Cancelleria il 4 gennaio 2024.

Il direttore della Cancelleria: Milana

Allegato:

Ordinanza letta all'udienza del 21 novembre 2023

ORDINANZA

Visto l'intervento spiegato nel presente giudizio incidentale dal Procuratore generale presso la Corte dei conti;

osservato che l'interveniente afferma di avere interesse a partecipare al giudizio costituzionale in quanto parte del giudizio *a quo*, stante l'unitarietà dell'ufficio del P.M. contabile;

considerato, in via assorbente, che il Procuratore generale dell'ufficio centrale della Corte dei conti non è parte del giudizio *a quo*, in quanto è un soggetto diverso rispetto al Procuratore generale a capo dell'ufficio della Procura generale presso la Regione Siciliana;

ritenuto, peraltro, che il Procuratore generale della Corte dei conti non può ritenersi titolare di un interesse qualificato nel caso specifico, idoneo a legittimare l'intervento nel giudizio incidentale di legittimità costituzionale, secondo quanto stabilito dall'art. 4, comma 3, delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara non ammissibile l'intervento del Procuratore generale presso la Corte dei conti, spiegato nel presente giudizio di legittimità costituzionale promosso dalla Corte dei conti, sezioni riunite per la Regione Siciliana.

Il presidente: Barbera

(2024.3.103)15.a

PRESIDENZA**D.P. n. 502 del 2 gennaio 2024 - Nomina del commissario straordinario presso il comune di Solarino in sostituzione del consiglio comunale decaduto.**

Con decreto presidenziale n. 502/Gab del 2 gennaio 2024, il dott. Pio Guida è stato nominato commissario straordinario presso il comune di Solarino (SR) in sostituzione del consiglio comunale decaduto, fino al rinnovo degli organi comunali per scadenza naturale.

Il capo di Gabinetto vicario: Rizza

(2024.1.8)02

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA**D.D.G. n. 179 del 16 gennaio 2024 - Approvazione dell'elenco definitivo delle istanze ammissibili di cui all'Avviso per la concessione di contributi alle imprese agricole e forestali nelle aree interne e marginali della Regione siciliana per interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento.**

Con decreto n. 179 del 16 gennaio 2024 del dirigente generale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, è stato approvato l'allegato A - Elenco definitivo delle istanze ammissibili, a seguito della pubblicazione del D.D.G. n. 123 del 27 febbraio 2023 relativo all'approvazione dell'Avviso finalizzato alla concessione di contributi alle imprese agricole e forestali nelle aree interne e marginali della Regione siciliana per interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento.

Il testo integrale del provvedimento è consultabile nel seguente link: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/s6-ddg-179-160124-approvazione-el-defin-istanze-ammissibili>.

Il dirigente del servizio 6: Piazza

(2024.3.129)03.c

D.A. n. 90 del 19 gennaio 2024 - Delimitazione dei comuni colpiti da eccezionali calamità o avversità atmosferiche nell'anno 2023 ai fini del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori agricoli a tempo determinato (art. 1, comma 1079, della legge n. 296/2006 e ss.mm. e ii.).

Con decreto n. 90 AGR-S2 del 19 gennaio 2024 dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, è stata formalizzata la delimitazione dei territori dei comuni colpiti da eccezionali calamità o avversità atmosferiche nell'anno 2023, individuati con le delibere di Giunta n. 159 del 6 aprile 2023, nn. 162 e 163 del 18 aprile 2023, n. 183 del 26 aprile 2023, n. 375 del 28 settembre 2023 e n. 454 del 14 novembre 2023.

Il decreto è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'agricoltura al seguente indirizzo: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/n-90-19012024>.

Il dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale dell'agricoltura: Carlino

(2024.4.152)03.a

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**DD.AA. nn. 2806 e 2807 del 12 dicembre 2023 - Sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative, con sede nei comuni di Adrano e Militello in Val di Catania.**

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2806 del 12 dicembre 2023, l'avv. Angelo Raciti, nato a Santa Venerina (CT) il 6 ottobre 1960, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa "Frutti di Sicilia", con sede in Adrano (CT), in sostituzione dell'avv. Christian Alessi.

L'estensore: Valenti

(2024.1.14)04.a

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2807 del 12 dicembre 2023, l'avv. Marco Ossino, nato a Lentini (SR) il 23 settembre 1979, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa "Euro-Com", con sede in Militello in Val di Catania (CT), in sostituzione del dott. Angelo Raciti.

L'estensore: Valenti

(2024.1.15)04.a

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA**D.A. n. 98 del 20 aprile 2023, D.A. n. 471 del 18 ottobre 2023 e D.D.G. n. 113 del 28 aprile 2023 - Trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei comuni per l'anno 2022 - Riparto definitivo, assegnazione, impegno e liquidazione delle risorse dovute per l'anno 2022 ai comuni dell'Isola a titolo di 4^a trimestralità.**

Si comunica che nel sito internet del Dipartimento regionale delle autonomie locali, agli indirizzi di seguito specificati sono consultabili i decreti dell'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica n. 98 del 20 aprile 2023 e n. 471 del 18 ottobre 2023, di ratifica, e del dirigente generale del Dipartimento regionale delle autonomie locali n. 113 del 28 aprile 2023, registrato dalla competente Ragioneria centrale in data 3 maggio 2023 sul capitolo 191301, con i quali si è provveduto al riparto definitivo dei trasferimenti regionali di parte corrente di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., dovuti ai comuni per l'anno 2022 ed all'assegnazione, all'impegno ed alla liquidazione delle risorse spettanti a titolo di 4^a trimestralità dei trasferimenti medesimi.

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/n-98s42023-20042023>

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/n-471serv-4-18102023>

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/ddg-n-113serv-4-28042023>.

Il dirigente del servizio 4: Tornabene

(2024.1.6)05.a

D.D.G. n. 586 del 4 dicembre 2023 - Approvazione del riparto provvisorio e conseguente assegnazione ed impegno delle risorse spettanti ai comuni che hanno eseguito ordinanze di demolizione nei termini previsti dal comma 18 dell'art. 3 della legge regionale n. 2/2023.

Si comunica che nel sito internet del Dipartimento regionale delle autonomie locali, all'indirizzo di seguito specificato è consultabile il decreto n. 586 del 4 dicembre 2023 del dirigente generale, registrato dalla competente Ragioneria centrale in data 22 dicembre 2023 - imp. n. 22/2023 - Reg. n. 5633 - cap 191301, con il quale si è provveduto ad approvare il riparto provvisorio, con conseguente assegnazione ed impegno, delle relative quote spettanti ai comuni dell'Isola che - a seguito di specifica rilevazione effettuata dal Dipartimento regionale dell'urbanistica - sono risultati in possesso dei requisiti previsti dal comma 18 dell'art. 3 della legge regionale n. 3/2023: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/ddg-n-586serv-4-4122023>.

Il dirigente del servizio 4: Tornabene

(2024.1.7)05.a

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA**D.D.G. n. 5996 del 14 dicembre 2023 - Legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e s.m.i., art. 128 - Approvazione del piano di ripartizione e di assegnazione di somma in favore di Enti vari di Sicilia, per l'anno 2023.**

Con decreto n. 5996 del 14 dicembre 2023 del dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, registrato dalla competente Ragioneria centrale in data 28 dicembre 2023, è stato approvato il piano di ripartizione e di assegnazione della somma di € 1.044.355,86 in favore di Enti vari di Sicilia per l'anno 2023, ai sensi del comma 8 bis dell'art. 128 della legge regionale n. 11/2010 e s.m.i.

Il testo del decreto, l'elenco degli Enti e le somme agli stessi assegnate sono consultabili nel sito *web* del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/ddg05996del14-12-2023-impegnointervariart128cap377912esfin2023>.

La Rocca

(2024.3.199)06.a

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

D.D.S. n. 2232 del 13 dicembre 2023 - PO FESR 2014/2020 - Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo tematico OT4 - Azione 4.3.1 - Proroga dei termini per la conclusione dell'intervento "Stazione elettrica Vizzini".

Si comunica che con D.D.S. n. 2232 del 13 dicembre 2023, registrato dalla Ragioneria centrale del Dipartimento dell'energia in data 19 dicembre 2023 al n. 1091, è stato prorogato il termine ultimo per la conclusione dell'intervento al 30 dicembre 2023, autorizzato lo scostamento delle voci di costo "garanzie fornite da banche" da € 36.045,00 a € 59.136,52 ed è stato autorizzato l'assestamento delle voci di costo previste per le forniture-attrezzature da € 2.594.733,15 ad € 3.190.356,50 per la realizzazione dell'intervento denominato "Stazione elettrica Vizzini" - CUP G93G17001170007 - Codice Caronte: SI_1_18370 a valere sull'Avviso pubblico per la "Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari e volti ad incrementare direttamente la distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle città e delle aree periurbane", in attuazione del PO FESR 2014/2020 Azione 4.3.1.

Il dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale dell'energia: Calagna

(2024.4.150)08.a

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Comunicato relativo alla deliberazione n. 487 del 6 dicembre 2023 della Giunta regionale, inerente alle modalità

per la tenuta, la revisione, termini e modalità per la presentazione delle domande di iscrizione e modalità di cancellazione dal Registro regionale delle associazioni giovanili - Legge regionale 8 maggio 2019, n. 6 - art. 14, comma 5.

Con deliberazione n. 487 del 6 dicembre 2023, sono stati adottati dalla Giunta regionale gli adempimenti relativi alle modalità per la tenuta, la revisione, termini e modalità per la presentazione delle domande di iscrizione e modalità di cancellazione dal Registro regionale delle associazioni giovanili, di cui alla legge regionale 8 maggio 2019, n. 6 - art. 14, comma 5.

La delibera sarà pubblicata nel sito istituzionale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali con indirizzo <http://dipartimento-famiglia-sicilia.it>.

Il dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali: Di Rosa

(2024.3.101)09.a

D.D.S. n. 45 del 16 gennaio 2024 - Costituzione della Commissione provinciale Cassa Integrazione Salariale Operai Agricoli (CISOA), ai sensi dell'art. 14, legge 8 agosto 1972, n. 457, presso la sede provinciale INPS di Palermo.

Con decreto n. 45 del 16 gennaio 2024 del dirigente del servizio XII del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, è stata ricostituita, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e per la durata di anni quattro, la Commissione provinciale Cassa Integrazione Salariale Operai Agricoli (CISOA), prevista dall'art. 14, legge 8 agosto 1972, n. 457, presso la sede provinciale dell'INPS di Palermo.

Il D.D.S. di cui trattasi è stato pubblicato nel sito *web* della Regione siciliana, al seguente indirizzo: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/dipartimento-lavoro-impiego-orientamento-servizi-attivita-formative>.

Eventuali richieste di informazioni possono essere indirizzate alla segreteria del servizio XII al seguente indirizzo pec: cpi.pa@certmail.regione.sicilia.it.

Rizzo

(2024.3.117)09.b

**ASSESSORATO
DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ**

D.D.G. n. 1802 del 25 luglio 2023 - PSC - Approvazione del II Avviso pubblico per la concessione del contributo economico a fondo perduto a sostegno dell'attività degli autotrasportatori del trasporto merci su gomma per l'attraversamento dello Stretto di Messina.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1802 del 25 luglio 2023, registrato dalla competente Ragioneria centrale in data 1 agosto 2023 al n. 2060, è stato approvato il II Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'attività degli autotrasportatori del trasporto merci su gomma per l'attraversamento dello Stretto di Messina, unitamente ai relativi n. 4 Allegati.

Il suddetto decreto, unitamente ai relativi allegati che ne costituiscono parte integrante, è pubblicato in versione integrale nel sito istituzionale della Regione siciliana.

Il dirigente del servizio 3: Vacirca

(2024.4.148)10.a

DD.D.G. nn. 2850 del 23 ottobre 2023 e 2901 del 25 ottobre 2023, DD.D.S. nn. 2974 del 30 ottobre 2023 e 2991 del 31 ottobre 2023 - Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 - Autorizzazione e liquidazione di somme per la realizzazione di interventi nei comuni di Lucca Sicula, Fondachelli Fantina, Frazzano e Bompietro.

Con D.D.G. n. 2850 del 23 ottobre 2023, annotato contabilmente dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 06 novembre 2023 al prot. n. 2561, si è provveduto ad autorizzare e liquidare, per la realizzazione dell'intervento Piano straordinario messa in sicurezza delle strade nei piccoli comuni delle aree interne, "Messa in sicurezza delle strade interne al centro urbano e delle strade extraurbane (strade vicinali e intercomunali)" nel Comune di Lucca Sicula (AG), Cod. ID 2077_43 - CUP I79G2000020002, Codice Caronte SI 1 26451, a favore del Comune di Lucca Sicula (AG), la somma complessiva di € 22.626,26 (impegno n. 30/2023), sul capitolo di spesa 672497 "Spese per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per gli interventi del Piano Straordinario di Messa in sicurezza nei Piccoli Comuni delle Aree Interne", del bilancio della Regione Siciliana.

Il dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: Lanza

(2024.3.108)10.a

Con D.D.G. n. 2901 del 25 ottobre 2023, annotato contabilmente dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 09 novembre 2023 al prot. n. 2613, si è provveduto ad autorizzare e liquidare, per la realizzazione dell'intervento Piano straordinario messa in sicurezza delle strade nei piccoli comuni delle aree interne, "Intervento di messa in sicurezza ed adeguamento della pista di protezione civile di collegamento tra Fondachelli Fantina e le frazioni, nel tratto compreso tra le località Trabuglia e Santità" nel Comune di Fondachelli Fantina (ME), CUPH69J19000520002 - Codice Caronte SI 1 27073, a favore del Comune di Fondachelli Fantina (ME), la somma complessiva di € 3.561,57 (impegno n. 79/2023), sul capitolo di spesa 672497 "Spese per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per gli interventi del Piano Straordinario di Messa in sicurezza nei Piccoli Comuni delle Aree Interne", del bilancio della Regione Siciliana.

Il dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: Lanza

(2024.3.107)10.a

Con D.R.S. n. 2974 del 30 ottobre 2023, annotato contabilmente dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 14 novembre 2023 al prot. n. 2675, si è provveduto ad autorizzare e liquidare, per la realizzazione dell'intervento "Messa in sicurezza di strade comunali delle aree interne con meno di 2000 abitanti" nel Comune di Frazzano' (ME) Cod. ID 2077_31 - CUP B97H20000640001, Codice Caronte SI 1 26450, a favore del Comune di Frazzano' (ME), la somma complessiva di € 41.429,75 (impegno n. 51/2023), sul capitolo di spesa 672497 "Spese per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per gli interventi del Piano Straordinario di Messa in sicurezza nei Piccoli Comuni delle Aree Interne" del bilancio della Regione Siciliana.

Il dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: Lanza

(2024.3.105)10.a

Con D.R.S. n. 2991 del 31 ottobre 2023, annotato contabilmente dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 15 novembre 2023 al prot. n. 2693, si è provveduto ad autorizzare e liquidare, per la realizzazione dell'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di un tratto del Corso Umberto all'interno del centro abitato della frazione Locati a tutela della incolumità pubblica e del transito veicolare" nel Comune di Bompietro (PA) Cod. ID 2077_10, CUP F27H19004150002, Codice Caronte SI 1 26460, a favore del Comune di Bompietro (PA), la somma complessiva di € 34.143,72 (impegno n. 20/2023), sul capitolo di spesa 672497 "Spese per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per gli interventi del Piano Straordinario di Messa in sicurezza nei Piccoli Comuni delle Aree Interne" del bilancio della Regione Siciliana.

Il dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: Lanza

(2024.3.104)10.a

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

D.D.G. n. 2896 del 25 ottobre 2023 - Autorizzazione e liquidazione di somma a favore del libero Consorzio comunale di Enna per la realizzazione di un intervento nel comune di Piazza Armerina, di cui al Programma Operativo Complementare - POC 2014/2020 - Asse 3.

Con D.D.G. n. 2896 del 25 ottobre 2023, annotato contabilmente alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 09 novembre 2023 prot. n. 2614, si è provveduto ad autorizzare e liquidare, per la realizzazione dell'intervento Programma Operativo Complementare - POC 2014/2020 - Asse 3 - "Lavori di messa in sicurezza, riqualificazione e rifunzionalizzazione della S.P. 37 dal bivio con la S.P. 16 al Borgo Baccarato C.T.R. n. 639020 - Territorio Comunale di Piazza Armerina - Aidone", CUP G37H20000680002, Codice Caronte SI 1 27625, la somma complessiva di € 354.033,71 a favore del Libero Consorzio Comunale di Enna, di cui € 308.850,01 a valere sull'impegno n. 200/2023, sul capitolo 672475 "Spese per il rafforzamento con la rete globale delle Aree Interne del piano di azione e coesione (Programma Operativo Complementare - POC) 2014/2020", del bilancio della Regione Siciliana.

Il dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: Lanza

(2024.3.106)10.a

D.D.G. n. 3151 del 10 novembre 2023 - PO FESR 2014/2020 - OT 7.4.1- Strategia D'Area Sperimentale - Aree Interne SNAI "Val Simeto" AISI 14E - Itinerario 1 - Finanziamento e impegno di somma in favore del libero Consorzio comunale di Enna.

Con decreto n. 3151 del 10 novembre 2023 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, assunto contabilmente dalla Ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità in data 23 novembre 2023, prot. n. 127164, si è provveduto a finanziare il progetto esecutivo relativo all'intervento PO FESR 2014/2020 - OT 7.4.1- Strategia D'Area Sperimentale - Aree Interne SNAI "Val Simeto" AISI 14E - "Itinerario 1: Riammagliamento rete viaria e ripristino tratti in frana della SP 116 ex s.b. 1 Centuripe bivio SS 192 (Vignale-Muglia) SP 116" CUP: G57H18001650006 - Cod. Caronte SI 1 33594, a favore del libero Consorzio comunale di Enna, nonché ad impegnare le somme finanziate sul capitolo 672494 "Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'asse 7 - azione 7.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)" del bilancio della Regione siciliana.

Il dirigente del servizio 7: Lanza

(2024.2.84)10.a

DD.D.G. nn. 3271 del 17 novembre 2023 e 4095 del 20 dicembre 2023 - Programma di azione e coesione (Programma operativo complementare) 2014/2020 - Asse 10 - Azione 1 - Avviso di cui al D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018 e s.m.i. - Risultato atteso 4.6. Aumento della mobilità sostenibile delle aree urbane - Comuni di Grotte e Alia: acquisto scuolabus - Approvazione di convenzioni e finanziamenti.

Con decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti n. 3271 del 17/11/2023, registrato alla Ragioneria centrale presso l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, l'1 dicembre 2023 al n. 4174, è stata approvata la convenzione regolante i rapporti tra il Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana e il Comune di Grotte (AG) - beneficiario della misura "Realizzazione di investimenti da parte degli Enti locali" dell'Asse 10 del Programma di Azione e Coesione Programma Operativo Complementare 2014-2020, di cui all'Avviso pubblico allegato al D.D.G. n. 422/Serv.4 del 31 dicembre 2018 del Dipartimento delle Autonomie locali della Regione Siciliana - ed è stato concesso, al suddetto Comune, il contributo di euro 67.242,44 per l'acquisto di uno scuolabus (CUP: F39I23000880006, Codice Caronte SI_1_27446).

Il testo integrale del D.D.G. n. 3271 del 17/11/2023 è visionabile consultando il sito www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive.

Il dirigente ad interim del servizio 1: Ricciardo

(2024.3.110)10.a

Con decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti n. 4095 del 20/12/2023, registrato alla Ragioneria centrale presso l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, il 4 gennaio 2024 al n. 5280, è stata approvata la convenzione regolante i rapporti tra il Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana e il Comune di Alia (PA) - beneficiario della misura "Realizzazione di investimenti da parte degli Enti locali" dell'Asse 10 del Programma di Azione e Coesione Programma Operativo Complementare 2014-2020, di cui all'Avviso pubblico allegato al D.D.G. n. 422/Serv.4 del 31 dicembre 2018 del Dipartimento delle Autonomie locali della Regione Siciliana - ed è stato concesso, al suddetto Comune, il contributo di euro 39.293,91 per l'acquisto di uno scuolabus (CUP: F99J19000700006, Codice Caronte SI_1_26889).

Il testo integrale del D.D.G. n. 4095 del 20/12/2023 è visionabile consultando il sito www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive.

Il dirigente ad interim del servizio 1: Ricciardo

(2024.3.112)10.a

D.D.G. n. 3619 del 4 dicembre 2023 - PSC - Integrazione al II Avviso pubblico per la concessione del contributo economico a fondo perduto a sostegno dell'attività degli autotrasportatori del trasporto merci su gomma per l'attraversamento dello Stretto di Messina.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3619 del 4 dicembre 2023, registrato dalla competente Ragioneria centrale in data 12 dicembre 2023 al n. 4461, è stata approvata la successiva integrazione al II Avviso pubblico per la concessione del contributo economico a fondo perduto a sostegno dell'attività degli autotrasportatori del trasporto merci su gomma per l'attraversamento dello Stretto di Messina, unitamente ai relativi n. 4 Allegati.

Il suddetto decreto, unitamente ai relativi allegati che ne costituiscono parte integrante, è pubblicato in versione integrale nel sito istituzionale della Regione siciliana.

Il dirigente del servizio 3: Vacirca

(2024.4.148)10.a

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

D.D.G. n. 1611 del 20 dicembre 2023 - Approvazione dello scorrimento della graduatoria definitiva delle istanze di concessione dei contributi a valere sull'Avviso pubblico n. 8/2016, riguardante la "Realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia - Programma operativo della Regione siciliana - Fondo sociale europeo 2014-2020".

Con decreto n. 1611 del 20 dicembre 2023 del dirigente generale del Dipartimento regionale della formazione professionale, è stato approvato l'Allegato 1, parte integrante del suddetto decreto, contenente la graduatoria dell'Avviso n. 8/2016 "Realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia - Programma operativo della Regione siciliana - Fondo sociale europeo 2014-2020" con evidenza dei progetti, dalla posizione 226 alla posizione 234, ammissibili a finanziamento a seguito dell'ulteriore scorrimento a valere sui fondi dell'Asse 5 del Piano di azione e coesione (Programma operativo complementare - POC) 2014-2020, destinati a tal fine dalla delibera di Giunta regionale n. 297/2023.

Il testo integrale ed i relativi allegati sono consultabili nel sito istituzionale <http://pti.regione.sicilia.it> nella sezione del Dipartimento regionale della formazione professionale (decreti).

Il dirigente del servizio 4: Monfalcone

(2024.3.136)11.b

D.D.G. n. 3641 del 28 dicembre 2023 - Approvazione dell'Avviso n. 11/2023 "PR FSE+ Sicilia 2021/2027 per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia a.a. 2023/2024".

Con decreto n. 3641 del 28 dicembre 2023 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, è stato approvato l'Avviso n. 11/2023: per il finanziamento di borse regionali di dottorato di ricerca in Sicilia a.a. 2023/2024.

Il testo integrale dell'Avviso ed i relativi allegati sono consultabili nel sito istituzionale <https://pti.regione.sicilia.it>, nell'area del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, e nel sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

Il dirigente del servizio 3: Pinelli

(2024.3.140)11.a

D.A. n. 5 del 16 gennaio 2024 - Attivazione di nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria di secondo grado statale nella Regione Sicilia a.s. 2024/2025.

Con decreto dell'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale n. 5 del 16 gennaio 2024, sono stati attivati dall'anno scolastico 2024/2025 i nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria di secondo grado statale.

Il decreto è disponibile nel sito ufficiale del Dipartimento del-

l'istruzione, dell'università e del diritto allo studio all'indirizzo www.regione.sicilia.it.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio: Segreto

(2024.3.123)11.a

D.A. n. 6 del 19 gennaio 2024 - Attivazione del nuovo indirizzo di studio liceale del made in Italy nella scuola secondaria di secondo grado statale nella regione Sicilia, a.s. 2024/2025.

Con decreto n. 6 del 19 gennaio 2024 dell'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale è stato attivato dall'anno scolastico 2024/2025 il nuovo indirizzo di studio liceale del made in Italy nella scuola secondaria di secondo grado statale.

Il decreto è disponibile nel sito ufficiale del Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio all'indirizzo www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-istruzione-formazione-professionale/dipartimento-istruzione-universita-diritto-allo-studio.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio: Segreto

(2024.4.157)11.a

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DD.D.G. nn. 1, 2, 3 e 4 del 3 gennaio 2024 - Accredita-mento istituzionale ad alcune società per l'erogazione di cure domiciliari di base, I, II e III livello, per le province di Palermo, Siracusa, Catania e Ragusa.

Con decreto n. 1 del 3 gennaio 2024 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pianificazione strategica, è stato riconosciuto l'accreditamento istituzionale alla società "SISIFO Consorzio di cooperative sociali", con sede legale in Palermo, via Borrelli n. 3, codice fiscale/partita IVA 04799350824, e sede operativa sita in Palermo, via Emerico Amari n. 124, per l'erogazione di cure domiciliari di base, I, II e III livello, da svolgere nel territorio della provincia di Palermo, attraverso le cooperative socie Servizi Sociali, Azione Sociale, Narciso, Astrea, Terzo Settore, Infomedica.

Il dirigente del servizio 9: D'Arpa

(2024.1.5)12.b

Con decreto n. 2 del 3 gennaio 2024 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pianificazione strategica, è stato riconosciuto l'accreditamento istituzionale alla società "Medicasa Italia S.p.A.", con sede legale in Milano, via Bisceglie n. 66, codice fiscale/partita IVA 04905801009, e sede operativa sita nel comune di Siracusa, via Forlanini n. 2/d, per l'erogazione di cure domiciliari di base, I, II e III livello, da svolgere nel territorio della provincia di Siracusa.

Il dirigente del servizio 9: D'Arpa

(2024.1.9)12.b

Con decreto n. 3 del 3 gennaio 2024 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pianificazione strategica, è stato riconosciuto l'accreditamento istituzionale alla società "AEVA s.r.l.", con sede legale in Roma, largo Nostra Signora di Comoroto n. 12, codice fiscale 11809591008, e sede operativa sita nel comune di Catania, via Cifali n. 78, per l'erogazione di cure domiciliari di base, I, II e III livello, da svolgere nel territorio della provincia di Catania.

Il dirigente del servizio 9: D'Arpa

(2024.1.10)12.b

Con decreto n. 4 del 3 gennaio 2024 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pianificazione strategica, è stato riconosciuto l'accreditamento istituzionale alla società "SISIFO Consorzio di cooperative sociali", con sede legale in Palermo, via Borrelli n. 3, codice fiscale/partita IVA 04799350824, e sede operativa sita in Ragusa.

sa, via Alcide De Gasperi nn. 24/26, per l'erogazione di cure domiciliari di base, I, II e III livello, da svolgere nel territorio della provincia di Ragusa, attraverso le cooperative socie Servizi Sociali, Azione Sociale, Narciso, Astrea, Terzo Settore, Infomedica.

Il dirigente del servizio 9: D'Arpa

(2024.1.11)12.b

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

D.A. n. 406 dell'11 dicembre 2023 - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per la realizzazione di un impianto agroenergetico nel comune di Ramacca e delle relative opere connesse - proponente: Overstar s.r.l.

Con decreto n. 406/Gab dell'11 dicembre 2023, l'Assessore per il territorio e l'ambiente ha rilasciato il Provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'"Impianto agroenergetico denominato 'Passo Celso' nel comune di Ramacca (CT) e le relative opere connesse", proposto dalla società Overstar s.r.l.

Il suddetto provvedimento è pubblicato integralmente sia nel sito istituzionale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii., sia nella Sezione pubblica del Portale regionale valutazioni ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice procedura 1255), unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

L'estensore: Polizzi

(2024.1.4)13.a

D.A. n. 419 del 20 dicembre 2023 - Giudizio positivo di compatibilità ambientale, comprensivo della V.Inc.A., per il progetto di modifica di un impianto di gassificazione da realizzare nel comune di Catania, proposto dalla società Sicula Trasporti s.r.l.

Con decreto n. 419/Gab del 20 dicembre 2023, l'Assessore per il territorio e l'ambiente ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensivo della valutazione d'incidenza ambientale (V.Inc.A.), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, per il "Progetto di modifica dell'impianto di gassificazione già autorizzato con D.R.S. n. 248 del 26 marzo 2009 da realizzarsi in contrada Coda Volpe nel comune di Catania (CT)", proposto dalla società Sicula Trasporti s.r.l.

Il suddetto D.A. n. 419/Gab del 20 dicembre 2023 è pubblicato integralmente sia nel sito istituzionale dell'Assessorato del territorio

e dell'ambiente della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii., sia nel Portale regionale Valutazioni ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice procedura 254), unitamente alla documentazione afferente al procedimento, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

L'estensore: Polizzi

(2024.1.16)13.a

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

D.D.G. n. 3618 del 22 dicembre 2023 - Approvazione del Piano di riparto dei contributi destinati alle Federazioni sportive aderenti al CIP per le spese di trasporto degli atleti disabili per raggiungere le sedi di allenamento.

Con decreto n. 3618 del 22 dicembre 2023, registrato presso la competente Ragioneria centrale il 4 gennaio 2024, il dirigente generale del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha approvato, ai sensi della legge regionale n. 25/2023, art. 26, comma 1, il Piano di riparto dei contributi destinati alle Federazioni sportive aderenti al CIP per le spese di trasporto degli atleti disabili per raggiungere le sedi di allenamento.

Il testo integrale del decreto è rinvenibile nel sito internet del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.

Il dirigente del servizio 5: Tornabene

(2024.3.92)14.a

D.D.G. n. 3653 del 27 dicembre 2023 - Approvazione del Piano di riparto dei contributi destinati alle Federazioni sportive aderenti al CIP per l'acquisto di ausili sportivi per gli atleti disabili.

Con decreto n. 3653 del 27 dicembre 2023, registrato presso la competente Ragioneria centrale il 2 gennaio 2024, il dirigente generale del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha approvato, ai sensi della legge regionale n. 25/2023, art. 26, comma 8, il Piano di riparto dei contributi destinati alle Federazioni sportive aderenti al CIP per l'acquisto di ausili sportivi per gli atleti disabili.

Il testo integrale del decreto è rinvenibile nel sito internet del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.

Il dirigente del servizio 5: Tornabene

(2024.3.91)14.a

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

DECRETI ASSESSORIALI ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO n. 209 del 16 marzo 2022.

Indirizzi per il completamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili - Modalità di accesso dei soggetti privati ai posti RSA disponibili.

Nella scheda di valutazione allegata al decreto di cui in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 18 del 22 aprile 2022, alla legenda parametri, capo 1), a pag. 18, le parole "fino ad un massimo di 40 punti" vanno sostituite con "fino ad un massimo di 30 punti".

Il dirigente del servizio 9 del Dipartimento regionale della pianificazione strategica: D'Arpa

(2024.3.119)12.b

DECRETO n. 20 del 9 gennaio 2024.

Semplificazione del sistema di requisiti generali organizzativi, strutturali e tecnologici per l'esercizio delle attività sanitarie e per l'accreditamento istituzionale e identificazione dei requisiti da applicare e delle evidenze da ricercare in ragione del livello di complessità delle strutture.

Nel decreto di cui in epigrafe, pubblicato nel supplemento ordinario di questa *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 5 del 26 gennaio 2024, vanno apportate le seguenti rettifiche:

- All'Art. 8, comma 6:
 - il riferimento al requisito codice 2A.02.05.01 deve intendersi riferito esclusivamente alle evidenze con sub codice 05 e 06;
 - il riferimento al requisito codice 4A.04.12.01 è rettificato in 2A.04.12.01;
- All'Allegato A7, l'Evidenza 07 al requisito 1A.01.03.02 è eliminata;
- All'Allegato C8, l'Evidenza 07 al requisito 1A.01.03.02 è eliminata.

L'Assessore per la salute: Volo

(2024.4.161)12.a

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Pusante Alfonso - via Barone Francesco Celsa, 33.	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanca Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Edicola "Scilipoti" di Stroschio Agostino - via Catania, 13.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria Marotta di Parrino V. & Valerio N. s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
CATANIA - Libreria La Paglia - via Etna, 393/395.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti s.r.l. unipersonale - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MODICA - Baglieri Laura - corso Umberto I, 458/460.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 350.
NARO - "Carpe Diem" di Spina Giovanni - viale Europa, 10.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

NUOVE MODALITÀ DI PAGAMENTO: I pagamenti, per qualsiasi servizio della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana si voglia richiedere, andranno eseguiti secondo le seguenti indicazioni:

> **prioritariamente attraverso il canale PagoPA utilizzando il LINK <https://pagamenti.regione.sicilia.it/static/>, seguendo il percorso che conduce ai servizi della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana;**

> **in alternativa, qualora non fosse possibile utilizzare il canale PagoPA, il pagamento di quanto dovuto può essere effettuato a mezzo bonifico sui seguenti conti:**

• **IT681076010460000000296905 intestato a "Cassiere della Regione siciliana - *Gazzetta Ufficiale* della Regione - Inserzioni" (N.B. il presente conto sarà operativo fino al 31 gennaio 2024);**

• **IT21H0200804625000106958315 intestato a Regione siciliana, avendo cura di indicare nella causale del bonifico INSERZIONI GURS (operativo dall'1 gennaio 2024).**

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2024

PARTE PRIMA

I)I Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale

— annuale € 81,00

— semestrale € 46,00

II)I Abbonamento ai fascicoli ordinari, inclusi i supplementi ordinari e l'indice annuale:

— soltanto annuale € 208,00

Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario € 1,15

Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario: per ogni sedici pagine o frazione € 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento annuale (abbonamento semestrale non previsto) € 23,00

Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario € 1,70

Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario: per ogni sedici pagine o frazione € 1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale (versione cartacea) € 166,00 + I.V.A. ordinaria

Abbonamento annuale (**solo on-line**) € 133,00 + I.V.A. ordinaria

Abbonamento semestrale (versione cartacea) € 91,00 + I.V.A. ordinaria

Abbonamento semestrale (**solo on-line**) € 73,00 + I.V.A. ordinaria

Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario € 3,50 + I.V.A. ordinaria

Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario: per ogni sedici pagine o frazione € 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti + I.V.A. ordinaria.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata € 0,15 + I.V.A. ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato, a mezzo **bollettino postale**, sul c/c postale n. 00296905 intestato alla "Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana - abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (in atto, UNICREDIT), indicando nella causale di versamento per quale parte della Gazzetta ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della Gazzetta non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della Gazzetta deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione del Codice Univoco, delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dell'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre e entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.a. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della Gazzetta.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 15,45 alle ore 17,15. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la
commercializzazione

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la
commercializzazione